

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO

GIANNI RODARI – TORRE PELLICE

*La mente è una sola.
La sua creatività va coltivata in tutte le direzioni.*

(Gianni Rodari)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA

FORMATIVA 2019-2022

*Il seguente documento è stato sviluppato in continuità con il PTOF 2016/2019
Il PTOF 2019/2022 è stato approvato in data 20 dicembre 2018 dal Collegio docenti e dal Consiglio
d'Istituto.*

Indice:

- Premessa - Presentazione dell'Istituto Comprensivo e finalità educative perseguite.
- Capitolo 1 - Personale docente– Personale ATA;
- Capitolo 2 - Programmazione delle attività di formazione del personale docente e ATA.
- Capitolo 3 – Contesto culturale, sociale ed economico in cui opera la scuola
- Capitolo 4 – Risorse;
- Capitolo 5 - Curricolo di Istituto e programmazione delle attività curriculari ed extracurriculari;
- Capitolo 6 – Tempo scuola e organizzazione delle attività didattiche e dei servizi collaterali.
- Capitolo 7 – Progetti curriculari extracurriculari e di arricchimento dell'offerta formativa;
- Capitolo 8 – Collaborazioni e Reti attivate
- Capitolo 9 - Valutazione
- Capitolo 10 – Impianto organizzativo dell'Istituto;
- Capitolo 11 – Insegnamenti e discipline – fabbisogno posti personale docente;
- Capitolo 12 – fabbisogno di personale ATA;
- Capitolo 13 – Infrastrutture e attrezzature;
- Capitolo 14 - Piano di Miglioramento.

Presentazione dell'Istituto Comprensivo e finalità educative perseguite.

La scuola è aperta a tutti [...] I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi [...] (art.34 della Costituzione Italiana)
E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese (art.2 della Costituzione Italiana)

L'Istituto Comprensivo Rodari di Torre Pellice è articolato nel territorio di quattro Comuni della Val Pellice: Angrogna, Bobbio Pellice, Torre Pellice, Villar Pellice. E' costituito da 6 plessi: una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado a Torre Pellice, una scuola dell'infanzia e una scuola primaria ad Angrogna (un unico plesso), una scuola dell'infanzia e una scuola primaria a Bobbio Pellice (un unico plesso), una scuola dell'infanzia e una scuola primaria a Villar Pellice(un unico plesso).

La finalità generale della Scuola italiana, come indicato nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola riesce a realizzare appieno la propria funzione pubblica, quando si impegna a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Infine i fini educativi che la Scuola come sistema e le singole istituzioni si pongono devono essere definiti a partire dalla persona che apprende.

In stretto rapporto con l'azione educativa delle famiglie, il nostro Istituto si propone di:

- concorrere alla costruzione di identità personali libere e consapevoli;
- formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nel senso profondo dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà;
- promuovere, attraverso l'acquisizione di strumenti mentali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;
- potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso sé e verso gli altri.

Nella sua azione specifica, il nostro Istituto intende ispirarsi ai principi di:

- uguaglianza e integrazione, senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche;
- trasparenza nel motivare le ragioni delle scelte educative;
- efficienza nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità;
- partecipazione nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio.

Date queste premesse, la nostra scuola intende assicurare:

- il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie;
- l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni, attraverso iniziative apposite, definite annualmente nella programmazione;
- pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni;
- la gestione partecipata della scuola all'interno degli organi collegiali, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica;
- l'adeguamento degli orari di lavoro di tutto il personale, onde garantire un funzionamento che realizzi l'efficienza e l'efficacia del servizio, in rapporto alle risorse delle singole realtà e ai bisogni della comunità in cui esse sono inserite;
- la libertà d'insegnamento nel rispetto dell'autonoma personalità degli alunni;
- l'aggiornamento del personale fondato sulla conoscenza costante delle teorie psico - pedagogiche e metodologico - didattiche.

Capitolo 1 - Personale Docente e Personale ATA.

Attualmente il personale scolastico dell'Istituto è così composto:

- Personale Docente

n. 10 Docenti di scuola dell'infanzia

n.2 docente di sostegno scuola infanzia

n. 24 Docenti di scuola primaria di posto comune con diversi monte ore di servizio

n. 16 Docenti curricolari di scuola secondaria di primo grado

n. 1 docente di attività alternativa scuola secondaria di primo grado

n. 10 Docenti di sostegno scuola primaria

n. 6 Docenti di sostegno scuola secondaria

n. 1 Docenti di IRC scuola dell'Infanzia

n. 1 Docente di IRC scuola Primaria

n. 1 Docente di IRC scuola Secondaria

Personale A.T.A.

n. 1 Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

n. 3 Assistenti Amministrativi
n. 14 Collaboratori scolastici

Capitolo 2 - Programmazione delle attività di formazione del personale docente e ATA.

Il sistema educativo italiano si allinea ai migliori standard internazionali facendo dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente.

Il Miur ha definito un Piano per la Formazione dei docenti 2016/2019. Il nostro Istituto aderisce alla Rete per l'attuazione del suddetto Piano, che ha come capofila l'IIS Buniva di Pinerolo e che ha il compito di organizzare dei corsi di formazione sulle aree tematiche indicate dal Miur come priorità per la formazione dei docenti.

Questo Istituto ha fatto proprie le seguenti priorità formative:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze di lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Valutazione e miglioramento;

In particolare i docenti hanno manifestato maggiori esigenze formative nelle aree tematiche: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; inclusione e disabilità; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; competenze in lingua straniera; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale.

I docenti:

- dovranno svolgere 40 ore di formazione in relazione alle priorità formate definite dal Piano Nazionale nel triennio 2016/2019;
- potranno partecipare a corsi in presenza organizzati dalla Rete di cui sopra, organizzati da altri Istituto o Enti esterni alla Rete ma accreditati dal MIUR, in presenza oppure on-line, dietro autorizzazione del dirigente scolastico;
- parteciperanno all'attività formativa obbligatoria in merito alla Sicurezza o altra tematica prevista dalla normativa.

L'attività svolta dai tutors di docenti neo-immessi in ruolo potrà essere riconosciuta dal dirigente scolastico come attività formativa per l'a.s. in corso.

Per il personale A.T.A si prevedono, in base alle risorse disponibili, i seguenti corsi di aggiornamento:

- Attività di formazione inerente le novità procedurali introdotte dalla normativa per il personale amministrativo;
- Attività di formazione specifica per collaboratori scolastici;
- Attività di formazione sulla sicurezza per tutto il personale A.T.A.

Capitolo 3 – Contesto culturale, sociale ed economico in cui opera la scuola.

L'Istituto Comprensivo "G. Rodari" opera nei comuni di Angrogna, Bobbio Pellice, Villar Pellice e Torre Pellice, situati in Val Pellice a circa 60 km da Torino.

Tutti i Comuni sono considerati montani secondo i parametri fissati dalla Regione Piemonte.

Nel Comune di Torre Pellice sono presenti tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado; nei Comuni di Angrogna, Bobbio Pellice e Villar Pellice sono presenti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

I Comuni della Valle sono collegati tra loro da mezzi pubblici che sono anche utilizzati dagli utenti della scuola secondaria di primo grado. Le singole amministrazioni garantiscono il servizio mensa e in alcuni casi quello di trasporto all'interno del proprio territorio.

La realtà socio-economica della Val Pellice è rivolta soprattutto verso il settore primario e terziario. Non manca il pendolarismo verso le zone più industrializzate (Luserna San Giovanni, Pinerolo, Torino).

Emergono sempre più, negli ultimi anni, situazioni di disagio economico e sociale, a cui solo in parte gli enti locali sono in grado di sopperire.

La Valle è sede storica della Chiesa Valdese che aderisce al Protestantesimo, realtà unica e originale in Italia.

Vi è inoltre una lunga e consolidata tradizione culturale, collegata alla presenza valdese: infatti già nel XIX secolo, con le scuole Beckwith, disseminate in ogni piccola frazione, si è promossa una capillare alfabetizzazione della popolazione.

Sono presenti quattro parlate: italiano, francese, piemontese, patois.

Vi è infine una pluralità di stimoli e proposte offerti da enti e associazioni.

Nei Comuni dell'alta valle, disseminati di frazioni e borgate fra loro anche molto distanti, sono più facilmente rintracciabili problemi legati all'isolamento. In questa realtà la scuola è il punto di riferimento culturale più importante, non solo per i ragazzi, ma per l'intera comunità. Importante, in questo senso, è il contributo dato dagli enti locali che consente alle realtà scolastiche dei Comuni dell'alta valle di usufruire di stimoli e proposte diversificate anche fuori dal proprio territorio.

Rilevante è la presenza di cittadini stranieri nella Valle. A Torre Pellice da anni è presente una comunità marocchina, mentre più recentemente è aumentata la presenza di famiglie provenienti dall'Albania, dalla Romania, dal Perù, dalla Cina, dall'Australia, dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna.

Capitolo 4 – Risorse.

Per la realizzazione dell'offerta formativa si utilizzano tutte le risorse di organico a disposizione e l'intervento di esperti in settori specifici.

Si utilizzano tutte le opportunità di finanziamento su progetti mirati in base a bandi regionali, iniziative a favore delle scuole di montagna o iniziative dell'USR spesso d'intesa con la Regione Piemonte

Capitolo 5 - Curricolo di Istituto e programmazione delle attività curriculari ed extracurriculari.

L'elaborazione dei curricoli d'Istituto comporta nel caso di Istituto Comprensivo, il disegno di un progetto educativo che va dai 3 ai 14 anni. Le esperienze, che sviluppano le competenze, vanno ricondotte ad un'attenta analisi dei bisogni differenziati in relazione all'età e alle caratteristiche individuali dei soggetti.

Il nostro Istituto ha compilato il Rapporto di AutoValutazione e sulla base dei risultati ha compilato un Piano di Miglioramento che prevede l'elaborazione di un curricolo verticale.

Richiamando la legge 107/2015, in particolare il comma 7 dell'art.1, e tenendo conto dei risultati del RAV, la programmazione delle attività didattiche, in questo Istituto, fa riferimento a obiettivi riconducibili in quattromacro aree:

1. Successo formativo per tutti – inclusività – continuità ed orientamento

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; definizione di un sistema di orientamento.

2. Ambiente e Territorio

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e della attività culturali.

3. Benessere, Salute e Sicurezza

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

4. Espressività artistica e musicale

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

5. Nuovi scenari per il futuro: Educazione digitale; Educazione economico-finanziaria.

Nel corso degli anni gli allievi cambiano, così come cambia il contesto (anche legislativo) nel quale operiamo.

Rielaboriamo continuamente il nostro agire didattico per dare spazio alle buone pratiche di insegnamento, cioè alle attività, momenti, percorsi che si sono dimostrati efficaci nel tempo per costruire una scuola vista come comunità accogliente, aperta e viva.

Nel nostro Istituto abbiamo alcuni abiti di azione che ci caratterizzano: inclusività, continuità e orientamento, ambiente e territorio, benessere e salute, espressività, nuovi scenari per il futuro.

Noi lavoriamo per potenziare le aree che identificano la nostra scuola attraverso i progetti.

I nostri progetti sono pensati per la nostra utenza, i loro bisogni e le potenzialità che vogliamo aiutare ad emergere.

A) Successo formativo per tutti - Inclusività

Tutti i bambini, le bambine, le ragazze ed i ragazzi che frequentano il nostro Istituto sono accolti, accompagnati e valorizzati nel rispetto dei loro diritti a crescere ed apprendere secondo le proprie caratteristiche ed i propri bisogni.

Il Collegio docenti stabilisce specifiche iniziative a favore di chiunque si trovi in situazione di svantaggio, anche temporaneo, rispetto al raggiungimento degli obiettivi formativi.

In questo ambito sosteniamo l'accoglienza e l'inserimento degli allievi stranieri.

Una scuola per tutti

Parte integrante del Piano dell'offerta formativa è il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ.

Il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ è lo strumento per progettare l'offerta formativa della scuola, sviluppando una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, un insieme di linee guida per un concreto impegno programmatico per attuare l'inclusività. L'inclusività guarda con attenzione a tutti gli alunni e quindi alle molteplici diversità di cui si compone la normalità.

Non si rivolge perciò solo agli alunni disabili o a coloro che incontrano difficoltà.

Inclusività implica l'abbattimento di quelli che vengono chiamati *“ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione”* per creare un ambiente educativo che permetta a tutti i protagonisti della comunità scolastica di sviluppare appieno le proprie potenzialità.

“Una scuola che ‘include’ è una scuola che ‘pensa’ e che ‘progetta’ tenendo a mente proprio tutti. Una scuola che, come dice Canevaro, non si deve muovere sempre nella condizione di emergenza, in risposta cioè al bisogno di un alunno con delle specificità che si differenziano da quelle della maggioranza degli alunni ‘normali’ della scuola.

Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto. “

(P.Sandri, Scuola di qualità e inclusione. Master “Didattica e Psicopedagogia per i Disturbi Specifici di Apprendimento”

Facoltà di Scienze della Formazione- Università di Bologna)

Particolare attenzione viene posta nei confronti degli alunni con **Bisogni educativi speciali**:

a) disabilità: alunni con certificazione in base alla legge 104 del 1992;

b) disturbi evolutivi specifici : alunni con diagnosi sanitaria in base a normative diverse (L.170/2010, ecc.)

c) alunni con compromissioni del processo di apprendimento dovuto a difficoltà di carattere socio-economico, linguistico-culturale e affettivo-relazionale.

I PRESUPPOSTI FONDAMENTALI PER RILEVARE I BES SONO :

1. Grave compromissione dell'apprendimento che pregiudica il successo formativo dell'alunno e/o

2.Gravi problemi relazionali nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti con comportamenti che procurano danno agli altri e all'alunno stesso.

NEL NOSTRO ISTITUTO OPERANO I SEGUENTI GRUPPI DI LAVORO:

Gruppo di lavoro	Composizione	Obiettivi
GLI/GLHI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione /Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto)	- dirigente scolastico - figure strumentali per l'inclusione - rappresentanti dei docenti dei tre ordini di scuola - operatori dei servizi di Neuropsichiatria infantili e di Psicologia Asl To3	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola • Gestione delle risorse professionali e materiali dell'istituto in materia di inclusione • Formulazione delle proposte per la formazione e l'aggiornamento, documentazione e stesura di una banca dati • Proposte di progetti specifici rivolti a tutti gli alunni e, in particolare, agli studenti con Bes • cura della documentazione necessaria per ogni alunno con Bes • consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi • definizione di modalità di passaggio e di accoglienza per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali • Organizzazione di giornate informative rivolte alle famiglie su problematiche specifiche • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola

		<ul style="list-style-type: none"> • raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi (legge 104/92) • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni e, in particolare agli alunni con BES
<p>GLHO (Gruppo di Lavoro sull'Handicap Operativo)</p>	<p>Per ogni alunno certificato, in base alla Legge 104/92 viene costituito un GLHO formato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dirigente scolastico o suo delegato; - team insegnanti/consiglio di classe; - insegnante di sostegno; - assistente per l'inclusione (se presente); - genitori dell'alunno; - operatori dei servizi (nel caso) - collaboratore scolastico (nel caso) 	<p>Il GLHO ha il compito di dedicarsi al singolo alunno individuando gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'inclusione scolastica.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elabora il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) • elabora il Piano Educativo Individualizzato (PEI) • verifica l'attuazione e l'efficacia del PDF e del PEI nell'intervento scolastico e eventualmente aggiorna gli stessi • attiva le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento

Tutto il mondo a scuola

La nostra scuola risponde alle sollecitazioni della Costituzione garantendo e promuovendo la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti” senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art.3).

Tra i suoi compiti più alti c'è quello di “rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana” (art.3). L'inclusione nella scuola è un aspetto fondamentale nella vita delle giovani generazioni perché favorisce l'inclusione nella società più in generale.

Nel nostro Istituto sono presenti alunni stranieri in tutti gli ordini di scuola in percentuali diverse che si attestano su una media del 10% circa.

Le comunità straniere più rilevanti sono quelle marocchina, presente da anni nel nostro territorio, e quella, più recente ma ormai consolidata, rumena.

E' tuttavia importante sottolineare come il nostro Istituto accolga alunni provenienti da una notevole varietà di paesi sia dell'Unione Europea che extraeuropei.

Il nostro Istituto, consapevole del ruolo della scuola nel costruire comunità e promuovere valori, opera in queste direzioni:

- Predisporre l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri secondo il Protocollo di accoglienza.
- Promuove la sensibilità e il rispetto verso ogni cultura ed etnia.
- Valorizza il concetto di multiculturalità.
- Favorisce la collaborazione e il sostegno reciproco tra comunità scolastica, famiglie, territorio, associazioni attraverso interventi strettamente legati al tema dell'inclusione e alla conoscenza della propria e altrui cultura e momenti di incontro tra le persone.
- Sostiene l'alfabetizzazione e la conoscenza della lingua italiana.

B) Continuità e orientamento

L'Istituto Comprensivo di Torre Pellice riconosce l'unitarietà del percorso formativo, che deve tendere allo sviluppo armonico dell'alunno e alla costruzione della sua identità.

La "continuità" del processo educativo consiste nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità educativa dell'azione di ciascun ordine di scuola.

La continuità si realizza tra i diversi ordini di scuola, con le realtà educative presenti sul territorio e con le scuole superiori.

L'orientamento è finalizzato non solo alle scelte scolastiche ma anche e soprattutto alla conoscenza di sé, dei propri gusti, interessi, capacità e fragilità, competenze e desideri.

Azioni e progetti per l'orientamento

L'attività di orientamento scolastico per le classi terze della scuola secondaria di primo grado parte dalla conoscenza di sé e delle proprie capacità ed aspirazioni.

Gli obiettivi che si perseguono sono i seguenti:

- Aumentare la percezione positiva di sé
- Acquisire consapevolezza delle proprie abilità ed attitudini
- Acquisire la capacità di esprimere giudizi
- Raggiungere l'autonomia personale nella scelta
- Conoscere il sistema scolastico italiano, i percorsi stabiliti, operare confronti
- Prendere contatto con la scuola scelta

Vengono distribuite delle schede per guidare i ragazzi alla riflessione sulle loro risorse e sul loro futuro.

E' effettuata l'analisi dei diversi percorsi di istruzione e di formazione presenti sul territorio.

I ragazzi e le loro famiglie sono invitati a partecipare alle iniziative di "scuole a porte aperte" presso le scuole secondarie di secondo grado, all'incontro con le scuole superiori del Pinerolese organizzato dalla RETEPIN a Luserna S.Giovanni e al "Salone dell'orientamento" che si svolge a Pinerolo .

Infine gli allievi possono incontrare le Agenzie formative del Pinerolese (ENGIM, CFIQ, CIOFS) e orientatori presso la nostra scuola.

Sono previsti incontri personalizzati fra allievi, genitori ed orientatrice per risolvere eventuali incertezze sulla scelta.

L'attività di orientamento per le classi terze della scuola secondaria di primo grado si conclude con la formulazione del giudizio orientativo da parte dei Consigli di Classe che viene consegnato ai genitori nel mese di dicembre.

Azioni per la continuità

Il raccordo tra le scuole si attua attraverso le seguenti azioni:

- a) La comunicazione dei dati e delle informazioni sull'alunno, acquisiti anche in collaborazione con la famiglia;
- b) Le indicazioni relative ai criteri per la formazione delle classi;

- c) L'utilizzazione delle strutture scolastiche e dei servizi esterni alla scuola (impianti sportivi, laboratori, mensa, ecc.).
- d) L'elaborazione di interventi mirati per la messa in atto di progetti verticali adeguati alle diverse fasce d'età relativi alle aree curriculari.
- e) La realizzazione di momenti nei quali la scuola accoglie i futuri allievi per conoscerli e presentarsi al territorio (ad esempio con la giornata di scuola aperta).

Obiettivo dell'attività di continuità per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la prima classe della scuola secondaria è conoscere la realtà nella quale ci si inserirà.

Per i futuri allievi della scuola secondaria di primo grado vengono effettuati laboratori tecnico-artistici durante la SERR (Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti), nella giornata di "Scuola Aperta", anche con il coinvolgimento della scuola paritaria Mauriziana di Torre Pellice. Negli altri segmenti dell'Istituto Comprensivo sono organizzate giornate di accoglienza per i nuovi allievi.

C) Ambiente e Territorio

*'In ogni decisione che prendiamo dovremmo sempre tener conto della settima generazione
che verrà dopo dinoi'*

da un detto della tribù degli Onondaga, Nord America

Il territorio in cui è situata la scuola dovrebbe per sua natura già renderci vicini alle tematiche ambientali, infatti per molte famiglie si ha la possibilità di sperimentare situazioni più vicine alla natura rispetto ad altri ambienti.

Accanto alle normali lezioni curriculari che tutti i docenti inseriscono nelle proprie programmazioni legate ad argomenti ambientali, si sono gradualmente strutturate nel corso degli anni proposte educative a costo quasi zero, tenendo conto delle varie offerte di Acea Pinerolese (corsi di formazione docenti, laboratori nelle classi, raccolta differenziata) della collaborazione del Comune di Torre Pellice, della sede locale di Legambiente e delle famiglie.

Collaborazioni con il territorio

L'Istituto promuove la conoscenza della storia locale ed il rispetto delle identità religiose del territorio, data la presenza significativa numericamente ed ancor più culturalmente della comunità valdese.

L'Istituto ha rapporti continuativi con:

- Comuni di Angrogna, Bobbio Pellice, Torre Pellice, Villar Pellice.
- A.S.L. di Pinerolo
- Comunità Montana del Pinerolese

Collabora e può usufruire dei seguenti servizi situati sul territorio:

- Associazioni Astrofili (Luserna San Giovanni)
- Associazioni sportive (H.C. Val Pellice; Polisportiva Val Pellice, 3S Lucerna S.G. ecc.)
- Associazioni psicomotricisti "Chiaroscuro".
- Palazzo del ghiaccio "Cotta Morandini" di Torre Pellice
- Piscina comunale di Luserna San Giovanni
- Biblioteca comunale "Carlo Levi"
- Galleria d'Arte Contemporanea "Filippo Scropo"
- Biblioteche comunali dei Comuni della valle
- Scuola Mauriziana di Torre Pellice
- Pro Loco dei Comuni della valle
- Lyons Club
- C.A.I. Val Pellice

- Centro Culturale Valdese
- Associazioni nazionale partigiani d'Italia
- Comitato per la difesa dei valori della Resistenza e della Costituzione Repubblicana
- Compagnia teatrale Nonsoloteatro
- Emergency Val Pellice
- Gruppo Amnesty Val Pellice
- Associazione ORUAM
- CIAO – Centro diurno per disabili
- Gruppo “Un mondo di donne in Val Pellice”
- Guardie ecologiche
- Laboratorio territoriale per l'educazione ambientale
- Legambiente
- Mediatori interculturali
- Musei ed ecomusei di valle
- Scuola di Musica di valle
- Croce Rossa
- Polizia municipale dei comuni della valle
- Protezione civile
- Vigili del fuoco
- Guardie forestali
- AIB – Antincendi boschivi

Le attività offerte dai suddetti enti o associazioni sono molteplici:

prevenzione – salute; attività educative, culturali, creative e ricreative con i ragazzi e per i ragazzi; formazione insegnanti; interventi di esperti; visite guidate; laboratori specifici; incontri con le famiglie.

Importanti sono le attività extracurricolari organizzate dai Comuni del nostro Istituto Comprensivo finalizzate a garantire alcuni servizi utili alla cittadinanza. Si elencano i servizi organizzati e gestiti dal Comune che hanno rilevanza per il nostro Istituto Comprensivo:

Comune di Bobbio Pellice: servizio di pre-scuola e servizio di sorveglianza a mensa, dal lunedì al giovedì, per gli alunni della scuola primaria;

Comune di Torre Pellice: servizio di sorveglianza a mensa, il lunedì-mercoledì e giovedì, per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado;

D) Benessere, salute e sport

La scuola, insieme alla famiglia, è la principale agenzia di formazione e di socializzazione dell'individuo, per promuovere il benessere integrale (fisico, psicologico, relazionale) dei nostri ragazzi.

La scuola, infatti, non è e non può essere il luogo dove avviene la pura e semplice trasmissione delle nozioni, dove ci si limiti a fornire informazioni rispetto a questa o quella materia.

Al contrario, la scuola è un luogo di vita, dove si sperimentano molteplici incontri tra coetanei, dove ci si muove, si cresce e si impara la convivenza civile .

Il nostro Istituto promuove la conoscenza di sé attraverso attività ludiche e sportive, in collaborazione con gli Enti e le realtà presenti sul territorio, nella convinzione che l'equilibrio psicofisico dei nostri allievi sia un elemento imprescindibile per favorire un processo di crescita sereno, consapevole ed armonioso.

Promuoviamo comportamenti e abitudini salutari, oltre alla consapevolezza dei rischi connessi a situazioni inadeguate.

Fare attività sportiva permette di incanalare in maniera sana tutte le inquietudini fisiche e psicologiche che spesso accompagnano la crescita, di scaricare in modo adeguato le tensioni accumulate e di imparare a conoscere le proprie capacità e a star bene con se stessi.

L'attività ludica è il metodo maggiormente utilizzato in quanto permette una reale aggregazione anche tra allievi di diverse età, e i momenti delle "Giornate sportive" che si organizzano perseguono oltre alla continuità del percorso formativo, questo importante obiettivo, potenziando soprattutto l'integrazione di allievi con disagio.

Questo Istituto da molti anni aderisce al progetto "Sport di classe" del MIUR.

Collaboriamo con l'ASL TO 3 per realizzare una serie di interventi in classe o presso strutture pubbliche da parte di esperti.

Le offerte formative sono proposte dal servizio educativo dell'ASL e vengono discusse ad inizio anno con i referenti scolastici per l'educazione alla salute del territorio.

La finalità di tutti gli interventi è quella di promuovere attraverso azioni consapevoli e comportamenti virtuosi, uno stile di vita corretto che porti al benessere sia fisico sia psichico, che consenta di mantenere nel tempo una buona qualità di vita.

Si può ancora sottolineare come questo processo promuova in generale un clima scolastico sano e sereno, dove la salute in tutte le sue declinazioni diventa il prerequisito per il successo scolastico.

Per i prossimi anni si cercherà di organizzare attività di sensibilizzazione per tutti gli alunni dell'Istituto sul tema del primo soccorso.

E) Sicurezza

Al di là delle prescrizioni normative, è indispensabile realizzare un generale coinvolgimento ed una comune presa di coscienza di operatori scolastici e alunni sulla sostanziale valenza educativa delle tematiche sulla sicurezza e sui comportamenti che, coerentemente, vanno adottati". Il breve estratto della CM n. 119 del 29 aprile illustra bene quello che è l'approccio che questo Istituto ha con il delicato tema della sicurezza.

Infatti, oltre ai necessari e dovuti adempimenti di carattere normativo e amministrativo, le attività legate alla *sicurezza*, nel senso più ampio del termine, vogliono essere soprattutto un approccio alla realtà, un modo di operare e di confrontarsi con gli altri. Per questo motivo questo Istituto si impegna concretamente sul tema, coinvolgendo anche gli enti del territorio. Trovano spazio anche importanti momenti legati alla didattica e all'educazione alla convivenza civile, come i progetti dedicati alla Sicurezza, i corsi di educazione stradale, gli incontri con il personale delle Forze dell'Ordine e i numerosi interventi dei docenti in merito all'illustrazione del piano di emergenza e delle altre misure adottate nella scuola.

L'impegno collettivo del personale dell'Istituto trova poi una sua concreta manifestazione nell'organigramma d'Istituto della sicurezza che definisce gli attori istituzionali della diffusione della cultura della sicurezza a scuola.

F) Espressività

Il nostro Istituto valorizza l'emergere della creatività personale attraverso attività di tipo espressivo e laboratoriale, nelle quali gli allievi possono esprimere la propria fantasia.

Nel corso degli anni abbiamo consolidato una forte collaborazione con gli Enti e le associazioni territoriali, partecipando ad iniziative nelle quali abbiamo presentato i lavori di tutti i ragazzi.

Vogliamo essere l'esempio positivo di una scuola che si apre al territorio, dal quale trae spunti e sollecitazioni e diventa centro di produzione culturale per mano degli stessi allievi, attraverso una didattica dei laboratori che vede il pieno e attivo coinvolgimento dei ragazzi.

Nonostante i vincoli dati dalla ridefinizione del tempo-scuola con l'eliminazione delle compresenze, valorizziamo nei diversi ordini di scuola attività grafiche, musicali, teatrali e di scrittura creativa.

Questi momenti soddisfano e ampliano la creatività e l'immaginazione, promuovono l'autostima, insegnano l'importanza del lavoro in gruppo; dimostrano inoltre praticamente il collegamento diretto tra impegno, studi e risultati ottenuti; abituanano al confronto con ciò che è insolito e inatteso, educano alla ricerca di soluzioni creative.

Le attività dei vari percorsi sviluppano da un lato gli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina e dall'altro favoriscono gli elementi di integrazione dei linguaggi; sono inoltre impostati ad una prospettiva interculturale e sono attenti ai reali punti di partenza degli alunni.

G) Educazione digitale

In linea con il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), il nostro Istituto promuove e partecipa a iniziative, progetti e corsi di formazione nell'ambito dell'alfabetizzazione digitale indirizzati non solo agli studenti, ma anche al Capo d'Istituto, al personale docente ed A.T.A. Particolare attenzione viene dedicata alle tematiche quali cyberbullismo e media literacy, predisponendo un'adeguata tutela attraverso la creazione di un codice disciplinare che regolamenti l'uso dei mezzi digitali all'interno dell'edificio scolastico. Nell'era digitale diventa fondamentale acquisire consapevolezza e responsabilità nell'uso degli strumenti digitali.

Seguendo le indicazioni del Miur sono stati designati:

- N° 1 Animatore Digitale con il compito di coordinare le azioni previste dal PNSD
- N° 1 Assistente Tecnico con l'incarico di costituire il presidio di Pronto Soccorso tecnico
- N° 1 Team per l'innovazione digitale, formato da 3 componenti, che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.

L'Istituto, in relazione al Piano nazionale scuola digitale, ha previsto:

- Potenziamento della dotazione di strumentazione informativa (pc portatili, strumenti per coding e robotica, creazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi)
- Diffusione dell'uso delle tecnologie nell'attività curricolare e a supporto delle stesse: attività di coding e robotica, utilizzo piattaforma Edmodo, adozione del registro elettronico.
- Attività di sensibilizzazione all'uso corretto delle Rete e dei nuova media: progetti didattici (Futura-mente, Tu io e il cyber bullismo, adesione a Generazioni connesse) e organizzazione di iniziative in occasione del Safer Internet Day.
- Attività di formazione per il personale scolastico.

H) Educazione economico-finanziaria

La diffusione tra i giovani di una cultura civica sui temi dell'economia e della finanza è prevista dalla Legge n.107/2016 all'art.1 , comma 7 lettera d), è stata inoltre recentemente ribadita dall'art.24 bis della Legge n.15/2017 sulla tutela del risparmio e risulta essere tra le priorità dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Il nostro Istituto, con l'obiettivo di assicurare alle giovani generazioni gli strumenti cognitivi di base per assumere in futuro come cittadini scelte consapevoli ni campo economico e finanziario, aderisce a progetti e iniziative proposte da altre Istituzioni e/o Enti e promuove proprie iniziative progettuali e didattiche.

Capitolo 6 – Tempo scuola e organizzazione delle attività didattiche e dei servizi collaterali.

Nelle schede seguenti sono indicati i progetti dei vari plessi per l'a.s. 2017/2018. Sono indicati come tipo A i progetti senza costi, tipo B i progetti con costi per l'Istituto, tipo C i progetti con costi a carico delle famiglie.

SCHEDE PLESSI
ISTITUTO COMPRENSIVO “GIANNI RODARI”
TORRE PELLICE (TO)
ANNO SCOLASTICO 2018/19

ANGROGNA – SCUOLA INFANZIA

P.za Roma, 1 – Tel. 0121/944133

NUMERO ALUNNI ISCRITTI	16
NUMERO SEZIONI	1
NUMERO INSEGNANTI	2
SPAZI	Sezione - aula mensa - aula di sdoppiamento - cortiletto - servizio igienico
UTILIZZO STRUTTURE TERRITORIALI	Giardinetti pubblici - Biblioteca Comunale - Sala Unionista di Angrogna
TEMPO SCUOLA	42,5 h (compresa mensa)
PROGETTI – LABORATORI	
AREA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">• Progetto “Camminiamo sicuri” - educazione stradale (tipo A)
AREA ESPRESSIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Progetto ‘Maestri terrestri’ - laboratorio di ceramica (tipo A)• Progetto ‘Chi legge vola con la fantasia’ - letture in biblioteca (tipo A)
AREA BENESSERE, SALUTE, SPORT	
AREA AMBIENTE E TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">• Progetto ambiente (giornata dell'acqua, dell'albero e della terra)
AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Progetto “Conosciamoci meglio” - scuole infanzie istituto (tipo A)• Progetto “Dare futuro e valore alla vita” - scuola primaria e infanzia Angrogna

BOBBIO PELLICE – SCUOLA INFANZIA

Via Capitano Mondon, 1 – Tel. 0121/957790

NUMERO ALUNNI ISCRITTI	13
NUMERO SEZIONI	1
NUMERO INSEGNANTI	2
SPAZI	2 aule, 1 salone e servizi
UTILIZZO STRUTTURE TERRITORIALI	Sala polivalente, biblioteca comunale, impianti sportivi comunali.
TEMPO SCUOLA	42,5 h
PROGETTI – LABORATORI	
AREA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">• ASL To3 “Affy fiutapericolo” (tipo A)• Progetto “Educazione stradale” (tipo A)
AREA ESPRESSIVITÀ	Progetto musica (tipo A) La realizzazione dei progetti sarà subordinata alle iniziative della scuola di Musica Intercomunale della Val Pellice. <ul style="list-style-type: none">• “Presentazione contrabbasso, basso elettrico, chitarra e percussioni”• “Da Bach ai giorni nostri attraversando Disney”
AREA BENESSERE, SALUTE, SPORT	<ul style="list-style-type: none">• Progetto “Muoversi è bello”: corso di nuoto (tipo C)
AREA AMBIENTE E TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">• Progetto “Occitano” (tipo A)• Progetto “Biblioteca” (tipo A)
AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Progetto “Continuità infanzia-primaria”: (5 anni) (tipo A)• Lingua occitana• Danze occitane
AREA INCLUSIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Progetto ‘Conosciamoci meglio’ (tipo C)

TORRE PELLICE – SCUOLA INFANZIA

Viale Rimembranza, 9 – Tel. 0121/91424

NUMERO ALUNNI ISCRITTI	49
NUMERO SEZIONI	2
NUMERO INSEGNANTI	4 + 2 sostegno
SPAZI	2 aule, 1 salone/dormitorio, 1 refettorio, 1 biblioteca, servizi igienici, cortile esterno.
UTILIZZO STRUTTURE TERRITORIALI	Biblioteca Comunale Galleria d'Arte Contemporanea "F. Scropo" Impianti sportivi di Torre Pellice
TEMPO SCUOLA	42,5 h (compresa mensa)
PROGETTI – LABORATORI	
AREA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di educazione stradale (5 anni - tipo C)
AREA ESPRESSIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di lettura in biblioteca (5 anni - tipo A) • Ceramica "Maestri terrestri" (5 anni - tipo A) • Spettacolo teatrale (3-4-5 anni - tipo C) <p>PROGETTO MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e ascolto di strumenti (3-4-5 anni - tipo A) • Associazione "Musicainsieme" (5 anni – tipo A)
AREA BENESSERE, SALUTE, SPORT	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto 'Muoversi è bello': corso "progetto per l'abilità ludico motoria di base finalizzata allo sport del tennis"(4-5 anni - tipo C)
AREA AMBIENTE E TERRITORIO	<p>PROGETTO AMBIENTE (tipo A)</p> <ul style="list-style-type: none"> • S.E.R.R. "Puliamo il Mondo" (5 anni) e "Giornata del Riuso" (3-4-5 anni) • Giornata dell'albero 21 novembre (3-4-5 anni)

	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata dell'acqua 22 marzo (3-4-5 anni) • Giornata della Terra 22 aprile (3-4-5 anni) • Giornata dell'ambiente + eventuale mostra • Giornata di Sensibilizzazione al Rumore 26 aprile • Progetti 'Second Life': riscarpa e Leonardo (istituto - tipo A)
AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Conosciamoci meglio" (3-4-5 anni - tipo A) • Incontro con gli insegnanti della scuola di base (5 anni)
AREA INCLUSIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto 'Un Mondo di Donne in Val Pellice (5 anni - tipo A)

VILLAR PELLICE – SCUOLA INFANZIA

Via I maggio, 23 – Tel. 0121/930807

NUMERO ALUNNI ISCRITTI	11
NUMERO SEZIONI	1
NUMERO INSEGNANTI	2 docenti
SPAZI	2 aule, refettorio, servizi igienici, cortile
UTILIZZO STRUTTURE TERRITORIALI	Sala polivalente Impianti sportivi comunali Giardinetti pubblici Crumière Biblioteca Comunale Parco Flissia
TEMPO SCUOLA	42,5 h
PROGETTI E LABORATORI	
AREA ESPRESSIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Spettacolo "Storie e rime disegnate" presso il Teatro Incontro di Pinerolo nell'ambito della rassegna "Un teatro per la scuola" • Progetto "Do you speak English" (sezione unica – tipo A)

	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziativa nazionale: “#lo leggo perché” (Istituto – tipo A)
AREA BENESSERE, SALUTE, SPORT	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto ‘Muoversi è bello’: corso di nuoto (tipo C)
AREA AMBIENTE E TERRITORIO	<p>PROGETTO AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti Second Life: Riscarpa e Leonardo (istituto - tipo A)
AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Castagnata con AIB (tipo A – tutto il plesso) • Festa di Natale nel salone polivalente • Festa di Carnevale • Festa di fine anno
AREA INCLUSIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto ‘Conosciamoci meglio’ a Bobbio Pellice e a Torre Pellice (tipo C)
AREA EDUCAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Generazioni connesse (tipo A – progetto d’Istituto)

ANGROGNA – SCUOLA PRIMARIA

Piazza Roma n 1, Tel. 0121944133

NUMERO TOTALE ALUNNI ISCRITTI	39
NUMERO CLASSI	1 classe (quinta 9) 2 pluriclassi (prima 6 / seconda 10, terza 7 / quarta 7)
NUMERO INSEGNANTI	<ul style="list-style-type: none"> • 4 insegnanti con orario pieno di 22 + 2 ore • 2 insegnanti di sostegno con orario pieno di 22 + 2 ore • 1 insegnante di sostegno con orario: 11 ore + 1 • 1 insegnante di sostegno con orario: 11 ore + 1 • 1 insegnante con orario: 6 + 2 ore curricolari + ore di potenziamento • 1 assistente all'integrazione con 6 ore settimanali
SPAZI	3 aule , aula mensa . servizi igienici e cortiletto
UTILIZZO STRUTTURE TERRITORIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Giardinetti pubblici • Biblioteca Comunale • Palestra "Filatoio" di Torre Pellice • Sala Unionista di Angrogna • Piscina Comunale di Luserna S.G. • Palazzetto del ghiaccio "Cotta Morandini" di Torre Pellice
TEMPO SCUOLA	32 ore settimanali
PROGETTI – LABORATORI	
AREA BENESSERE, SALUTE, SPORT	<p>Progetti attività motoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso di nuoto presso la Piscina Comunale di Luserna S.G. (tipo C) • Corso di avviamento al pattinaggio presso il palazzetto del ghiaccio "Cotta Morandini" di Torre Pellice (tipo C) • Corso di pallavolo presso la palestra del Filatoio di Torre Pellice (tipo C) • Attività motoria nella palestra del Filatoio di Torre Pellice (tipo A)
AREA AMBIENTE E	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Dare futuro e valore alla vita" (tipo A)

TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">• Progetto “Piccole scuole” (tipo A)
AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Attività di continuità con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria (tipo A)

BOBBIO PELLICE – SCUOLA PRIMARIA

Via Capitano Mondon, 1 – Tel. 0121/957790

NUMERO TOTALE ALUNNI ISCRITTI	42
NUMERO CLASSI	1 classe e 2 pluriclasse
NUMERO INSEGNANTI	4 insegnanti a tempo pieno, 1 insegnante part-time (11 ore) e 3 insegnanti di sostegno
SPAZI	4 aule, 1 salone e servizi
UTILIZZO STRUTTURE TERRITORIALI	Sala polivalente, biblioteca comunale e campi sportivi
TEMPO SCUOLA	28 h
PROGETTI – LABORATORI	
AREA BENESSERE, SALUTE, SPORT	<ul style="list-style-type: none">• Progetto ‘Muoversi è bello’:• Corso di pattinaggio su ghiaccio.(tipo C)• Avviamento all’hockey su ghiaccio. (tipo C)• Danze occitane (tipo A)
AREA AMBIENTE E TERRITORIO	Progetto in lingua francese “L’homme qui plantait des arbres” a cura della Fondazione del Centro Culturale Valdese.Le attività si inseriscono nel progetto d’Istituto (progetto di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e il progetto INDIRE di piccole scuole) (tipo A)
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Progetto MoLe Progetto microeconomia
AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Attività di continuità: <ul style="list-style-type: none">• Scuola dell’infanzia - pluriclasse 1^a / 2^a• Scuola Secondaria di 1°- classe 5^a

TORRE PELLICE – SCUOLA PRIMARIA

Viale Dante 11/13- Tel. 0121/91424

NUMERO ALUNNI ISCRITTI	87
NUMERO CLASSI	5
NUMERO INSEGNANTI	15 docenti (10 curricolari, 4 di sostegno, 1 potenziamento, 1 di IRC)
SPAZI	<ul style="list-style-type: none">• pianterreno: n° 5 aule + 1 aula morbida, segreteria, ufficio presidenza, bidelleria, servizi insegnanti, servizi alunni, palestra, spogliatoi con servizi igienici, cortile;• 1° piano: aula d'immagine, biblioteca, aula lim, aula di musica, aula inglese, aula IRC, aula attività di supporto, aula insegnanti, servizi insegnanti, servizi alunni, n° 2 aule per scuola serale;• seminterrato: refettorio, servizi igienici, cucina e magazzino.
UTILIZZO STRUTTURE TERRITORIALI	<ul style="list-style-type: none">• Palazzo del Ghiaccio di Torre Pellice• Impianti sportivi comunali• Biblioteca Comunale "C. Levi"• Galleria d'Arte Contemporanea "F. Scroppo"• Il Riuso• Centro Culturale Valdese• Palestra Collegio Valdese
TEMPO SCUOLA	40 h (compresa mensa)
PROGETTI – LABORATORI	

<p>AREA ESPRESSIVITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PROGETTO MUSICA • Progetto Scuola di Musica Valpellice - tipo A - (cl.II,III,IV) • Settimana della musica (II,IV) • Galleria Scropo "Mostra del telesoccorso" • Eventuali mostre allestite presso la Galleria Scropo (tutte le classi) • "100 mondi da scoprire, 100 mondi da inventare, 100 mondi da sognare" Giovanna Rollero (cl. II) • Staffetta letteraria (cl. II e IV) • Canti di Natale (tutte le classi) • Saluto di fine anno (cl.V)
<p>AREA BENESSERE, SALUTE, SPORT</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata dello sport (tutte le classi) • Progetto pallavolo "Sporting Pinerolo" - tipo B - (tutte le classi) • Progetto pallamano "Coni" - tipo A - (tutte le classi) • Progetto 'Vivi il ghiaccio': corso di pattinaggio (cl. I) - tipo C • Progetto "Sport di classe" (cl. IV,V)
<p>AREA AMBIENTE E TERRITORIO</p>	<p>PROGETTO AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Puliamo il mondo con Legambiente (cl.III,IV) • Giornata dell'albero (21 novembre) (cl.II,III,IV) • Giornata dell'acqua (22 marzo) (cl. II,III,IV) • Settimana Europea Riduzione Rifiuti 19/25 novembre (tutte le classi) • Scambio libri/giocattoli presso il Riuso di Torre Pellice (tutte le classi) <p>Progetto specialAlps (GAL e Valli Valdesi):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visite/escursioni guidate sul territorio (cl. I, II,III,V) <p>Intervento in classe di un volontario dell'Associazione Urania di Torre Pellice: visione filmati e immagini (cl.V)</p>
<p>AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di continuità, con la scuola secondaria di primo grado, relativo all'ambiente (cl. V) • Attività di continuità con i cinquenni Scuola Infanzia

<p>AREA INCLUSIVITÀ – SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto scambio epistolare con la Scuola Primaria di Angrogna (cl.II) • Leaving peace (cl. II) • Attività in biblioteca “C. Levi” (tutte le classi)
<p>CONCORSI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Concorso ‘Fila’ (cl III,IV) • Staffetta letteraria (cl.II e IV)

VILLAR PELLICE – SCUOLA PRIMARIA

Viale I maggio, 37 – Tel. 0121/930807

NUMERO ALUNNI ISCRITTI	35
NUMERO PLURICLASSI	2
NUMERO INSEGNANTI	6 docenti (4 curricolari 1 per 12 h, 1 IRC)
SPAZI	2 classi, biblioteca, aula di musica ed arte, aula multimediale, spazio comune, cortile.
UTILIZZO STRUTTURE TERRITORIALI	Sala polivalente Impianti sportivi comunali Parco Flissia Biblioteca Comunale Crumière
TEMPO SCUOLA	40 h
PROGETTI – LABORATORI	
AREA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di educazione stradale e civile (tutte le classi - tipo A) • Progetto “Conosciamo i Vigili del Fuoco” (tutte le classi – tipo A)
AREA ESPRESSIVITA'	PROGETTO ARTE <ul style="list-style-type: none"> • Progetto “Colore, forma, spazio e luce: l'insieme che crea armonia” (tutte le classi – tipo A)
	PROGETTO MUSICA <ul style="list-style-type: none"> • #TifiamoEuropa (tutte le classi – tipo A)
AREA BENESSERE, SALUTE, SPORT	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto ‘Muoversi è bello’: corso di nuoto (tutto il plesso – tipo C) • Progetto ‘Avviamento all'Hockey’ (tutte le classi – tipo C) • Progetto “Avviamento alla pallavolo” (tutte le classi – tipo C) • Progetto di Chinesiologia “Postura in movimento: a scuola con Nino il Chinesino” (tutte le classi – tipo C) • Progetto di Tiro con l'arco (tutte le classi – tipo A)

<p>AREA AMBIENTE E TERRITORIO</p>	<p>PROGETTO AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti ‘Second Life: Riscarpa e Leonardo (istituto - tipo A) • Laboratorio S.E.R.R. (tutte le classi – tipo A) • Progetto RIUSO (tutto il plesso – tipo A) • Progetto “Io leggo perchè...” (Istituto – tipo A) • Progetto Indire (Progetto d'Istituto – tipo A) • Progetto ‘L’Albero Volante_ ecologia pratica e voli pindarici (tutte le classi – tipo C)
<p>AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Castagnata (tutto il plesso – tipo A) • Festa di Halloween (tutto il plesso – tipo A) • Festa di Carnevale (tutto il plesso – tipo A) • Tombolata con gli anziani della casa di riposo “Miramonti” (tutte le classi – tipo A) • Canti di Natale alla Sala Polivalente e alla casa di riposo ‘Miramonti’ di Villar Pellice (tutto il plesso – tipo A) • Continuità con la scuola secondaria di I grado (cl. V – tipo A) • Festa dello Sport (tutte le classi – tipo A) • Festa di fine anno (tutto il plesso – tipo A) • Festa medievale con pic-nic (tutte le classi – tipo A)
<p>AREA INCLUSIVITA’ - SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto su Tibet (IV/V tipo A) • Progetto in lingua francese con laboratorio (tutte le classi – tipo A)
<p>AREA EDUCAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto MoLe
<p>AREA EDUCAZIONE DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Generazioni connesse (tipo A – progetto d’Istituto)

TORRE PELLICE – SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Viale Rimembranza, 9 – Tel. 0121/91424

NUMERO ALUNNI ISCRITTI	143
NUMERO CLASSI	7
NUMERO INSEGNANTI	24
SPAZI	9 aule, 3 stanze (una per collaboratori, una per il Dirigente e la collaboratrice vicaria, una per recupero,), sala insegnanti; 4 Laboratori: Multimediale (Informatica e Lingue straniere), Musica, Arte, Scienze e Tecnologia; Sala conferenza e video; Palestra e cortile nell'edificio scolastico. La palestra è gestita dal Comune
UTILIZZO STRUTTURE TERRITORIALI	Biblioteca comunale e strutture sportive presenti sul territorio.
TEMPO SCUOLA	30 h
PROGETTI – LABORATORI	
AREA SICUREZZA	Progetti ASL To3 <ul style="list-style-type: none">• Nozioni di primo soccorso (tutte le classi)
AREA ESPRESSIVITÀ	Progetto di musica Scuola di Musica Valpellice (tipo A): <ul style="list-style-type: none">• Presentazione di strumenti: violino e arpa (solo le classi prime)• Presentazione di strumenti: contrabbasso, basso elettrico, chitarra e percussioni (tutte le classi)• Concerti lezione: la storia della musica rock (tutte le classi)• Settimana della musica a scuola (tutte le classi)• Incontro con un modellatore designer del centro stile di Torino (classi terze)
AREA BENESSERE, SALUTE, SPORT	Progetti ASL TO3 (tipo A): <ul style="list-style-type: none">• La salute in casa (classi prime e seconde)

	<ul style="list-style-type: none"> • Salviamo la pelle (classi seconde e terze) • Un animale come amico (classi prime) • Unplugged (classi seconde e terze) • Il buon cibo (classi seconde e terze) <p>Progetto “Prepared” (classi seconde)</p> <hr/> <p>Partita di calcio presso campo del Collegio valdese il 23/10/18 (tipo A) (classi terze)</p> <p>Giornate dello sport (tutte le classi)</p> <p>Progetto ‘Vivi il ghiaccio’: corso di pattinaggio (tipo C) (tutte le classi)</p>
<p>AREA AMBIENTE E TERRITORIO</p>	<p>Progetti di istituto (tipo A):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Differenziamo la scuola • Riscarpa e eco-box <p>Progetto S.E.R.R. 18 – 26 Novembre “diamo una seconda vita agli oggetti” (tutte le classi)</p> <p>Giornata dell’Ambiente a giugno: mostra nel Comune di Torre Pellice (tutte le classi)</p> <p>Progetti Diderot:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le mie impronte sul pianeta (classi seconde e prima B) • Luce, acqua, vita: alla scoperta di nuovi mondi nella galassia (classi terze)
<p>AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di continuità relativo all’ambiente (“L’uomo che piantava gli alberi”) • Incontro con le agenzie formative e con gli orientatori. • Laboratorio Mauriziane • Scuola porte aperte

<p>AREA INCLUSIVITÀ – SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI</p>	<p>Progetto CISS</p> <ul style="list-style-type: none"> • “E vai!” (classi seconde) <p>Progetti ASL To3</p> <p>Ti conosco, so chi sei (Migrazioni forzate) (classi terze)</p> <p>Progetti Diderot:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rinnova...mente: tra codici e numeri (tipo A) (classi seconde e 1A) • Economi@scuola (classi terze) • Caffè filosofico (classi terze)
<p>AREA EDUCAZIONE DIGITALE</p>	<p>Progetto ASL To3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tu, io ed il cyber bullismo (classi prime) <p>Progetto Futuramente</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Non un semplice selfie” (prof Brero classi prime) <p>Proiezione del film: “Genitori e figli cercasi” (prof. Brero) per Safer Internet Day (classi seconde)</p> <p>Iscrizione ed utilizzo della piattaforma Edmodo (classi terze)</p>

Capitolo 7 – Progetti curricolari extracurricolari e di arricchimento dell’offerta formativa.

L’attività di programmazione di progetti di arricchimento dell’offerta formativa, che avviene nei consigli di intersezione, interclasse, classe e in forma plenaria nelle riunioni del Collegio dei docenti, si basa sulle macroaree definite nel capitolo 6 del presente documento:

- **Successo formativo per tutti – inclusività – continuità ed orientamento**
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; definizione di un sistema di orientamento.
- **Ambiente e Territorio**
Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e della attività culturali.
- **Benessere, Salute e Sicurezza**
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport
- **Espressività artistica e musicale**
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.
- **Educazione digitale**
Educazione all’uso consapevole della rete e dei nuovi media e conoscere i rischi collegati, promuovendo attività e progetti rivolti a studenti, docenti e genitori
- **Educazione economico-finanziaria**
Potenziamento degli strumenti cognitivi di base per assumere in future scelte consapevoli in campo economico e finanziario.

Nel triennio 2016/2019 sono state previste le seguenti attività che a discrezione dei docenti verranno riproposte nel triennio 2019/2022.

1) Macroarea “Successo formativo per tutti – inclusività – continuità ed orientamento”:

Lettura in biblioteca- Vola chi legge

Obiettivi:

- Stimolare la curiosità verso il libro e verso la lettura,
- sviluppare il piacere di conoscere, imparare, scoprire, interagire con gli altri per mezzo dei libri.
- sviluppare la capacità di comprensione dei testi ascoltati,
- incentivare i rapporti con la biblioteca del territorio

Conosciamoci meglio:

Il progetto si propone di favorire una maggiore conoscenza tra gli alunni che visiteranno le differenti scuole dell'infanzia dell'Istituto. Gli obiettivi sono:

- Promuovere lo sviluppo affettivo-emotivo
- Promuovere l'autonomia
- Esplorare e conoscere lo spazio
- Promuovere un corretto sviluppo sociale e relazionale
- Promuovere la formazione dei valori etico-morali
- Accettare e condividere diverse realtà territoriali e scolastiche
- Le scuole dell'infanzia dell'Istituto effettueranno scambi di visite.

Come vivono e cosa fanno i bambini e le bambine negli altri Paesi del mondo – Un Mondo di donne in Val Pellice

Il progetto si propone di:

- Suscitare l'interesse per realtà culturali diverse dalla nostra
- Conoscere le usanze di Paesi lontani; i rapporti che i bambini hanno con i genitori e i nonni; cosa imparano e di quali libertà godono
- Stimolare i bambini all'accoglienza, alla curiosità verso mondi, stili di vita, caratteristiche diverse.
- Offrire la possibilità ai bambini stranieri di sentirsi protagonisti,
- Attraverso l'interazione offerta dal gioco, dai racconti, dalle canzoni offrire maggiori possibilità per una reale pacifica conoscenza e condivisione.
- Rendere consapevoli i bambini che il luogo in cui abitano è inserito in un contesto più ampio e che il mondo è formato da tanti paesi diversi, ognuno dei quali ha la sua cultura e le sue caratteristiche. Le donne straniere che intervengono a scuola illustreranno le abitudini di vita dei bambini di altri Paesi, attraverso il racconto di storie, la visione di illustrazioni, la produzione di disegni, l'elaborazione di ipotesi e successive verifiche, ecc.

Progetto Tibet

Il progetto si propone di fare conoscere agli alunni culture e mondi diversi attraverso l'analisi di manufatti artistici, immagini, narrazioni e la stesura di elaborati grafici.

Leaving Peace:

IL progetto si propone di:

Educare alla convivenza pacifica mettendo in opera comportamenti costruttivi facendo crescere una mentalità di accoglienza dell'altro e di condivisione fraterna.

Conoscere realtà e situazioni in altre parti del mondo dove la convivenza pacifica è direttamente minacciata, confrontandosi su altre possibilità di affrontare e risolvere conflitti.

Conoscere altre culture: il progetto è di stampo internazionale. Riconoscere e cercare di superare i pregiudizi.

Mettere in atto nella propria vita comportamenti di pace, incidendo positivamente sulla propria realtà.

Incontri con atleti paralimpici – Paralimpismo (progetto trasversale alla macro area Benessere/salute/sport)

Obiettivi:

Permettere agli alunni di incontrare atleti diversamente abili di alto livello con esperienze sportive di livello olimpico

Fare conoscere il valore dello sport per tutti

Diffondere valori positivi in relazione al superamento delle difficoltà

Promuovere il tema dell'inclusione anche attraverso lo sport

Progetto Diderot (progetto trasversale a più macro aree)

Obiettivi:

Concedere l'opportunità di avvicinarsi alla matematica, all'educazione civica, alla tutela della salute e alla musica in modo interattivo attraverso incontri tenuti da esperti.

Il progetto, gratuito per la scuola e gli allievi, si articola in lezioni, corsi ed attività didattiche della durata di circa due ore da svolgersi a scuola nelle classi che hanno aderito.

Concorso AnpiGiovane

Obiettivo generale: conoscere la Costituzione

Obiettivi specifici:

Rappresentare il contenuto e lo spirito dell'articolo 2 della Costituzione

Le classi interessate parteciperanno al concorso con alcuni elaborati.

Il 25 aprile le classi vincitrici verranno premiate.

Concorso difesa valori della Resistenza e della Costituzione

Obiettivo generale: conoscere, diffondere e rappresentare i valori della Resistenza e della Costituzione

Le classi interessate parteciperanno al concorso indetto dal COMITATO rappresentando i valori della Resistenza e della Costituzione con diversi mezzi espressivi

Orientamento scolastico e continuità

Obiettivi:

- Aumentare la percezione positiva di sé
- Acquisire consapevolezza delle proprie abilità ed attitudini
- Acquisire la capacità di esprimere giudizi
- Raggiungere l'autonomia personale nella scelta
- Conoscere il sistema scolastico italiano, i percorsi stabiliti, operare confronti
- Prendere contatto con la scuola scelta
- Conoscere la realtà nella quale ci si inserirà (per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la prima classe della scuola secondaria)

Descrizione attività:

- Presentazione e compilazione di schede per guidare gli allievi a riflettere sulle proprie abilità, competenze ed interessi per auto-valutarsi
 - Analisi di diversi percorsi di istruzione e di formazione presenti sul territorio
 - Eventuali incontri con ex-allievi che stanno frequentando le scuole superiori
 - Informazione sulle giornate di accoglienza (giornate a porte aperte) presso le scuole secondarie di II grado
 - Informazione sulle serate organizzate da RETEPIN
 - Incontri informativi realizzati da OBIETTIVO ORIENTAMENTO REGIONE per le classi III (primo quadrimestre)
 - Incontro con gli insegnanti delle Agenzie Formative del Pinerolese per le classi III
 - Progetto UNPLUGGED per le classi III e II della scuola media
 - Progetto FuturaMente per la classe IIC della scuola media
 - Laboratori con le classi V della scuola primaria durante la SERR
 - Su richiesta colloqui individuali con un orientatore di OBIETTIVO ORIENTAMENTO REGIONE per genitori e allievi delle classi III della scuola media
 - Lezioni di insegnanti della scuola secondaria di primo grado presso le classi V dei Plessi che compongono l'Istituto Comprensivo
 - Laboratori artistici con la classe V della scuola Mauriziana di Torre Pellice
 - Incontri informativi nelle classi II realizzati da esperti di ORIENTARSI (secondo quadrimestre)

- Accoglienza dei nuovi allievi presso la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria.
- Laboratori tecnico-artistici per gli allievi della scuola primaria
- Giornata di "scuola a porte aperte" presso la scuola secondaria di I grado per allievi e genitori.

Progetto Alunni stranieri

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Predisporre l'accoglienza, l'inserimento e gli strumenti della comunicazione per gli alunni stranieri (Protocollo di accoglienza).
- Promuovere la sensibilità e il rispetto verso ogni cultura ed etnia.
- Promuovere e valorizzare il concetto di multiculturalità piuttosto che quello di integrazione.
- Favorire la collaborazione e il sostegno reciproco tra comunità scolastica, famiglie, territorio.
- Sostenere l'alfabetizzazione secondo i livelli accertati di conoscenza della lingua italiana.
- Introdurre linguaggi specifici per lo studio delle discipline.
- Partecipazione agli **incontri della Rete territoriale pinerolese** per l'inserimento dei ragazzi stranieri e alle proposte di formazione e aggiornamento da essa organizzate.
- Partecipazione periodica agli **incontri del GLI/GLHI** della nostra scuola.
- **Diffusione di bandi, concorsi, iniziative inerenti gli alunni stranieri.**
- Preparazione del **materiale** necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti.
- Eventuali interventi di insegnanti con gruppi di allievi stranieri mirati all'**alfabetizzazione di base e/o rinforzo allo studio.**
- Eventuali incontri con adulti stranieri disponibili a svolgere un ruolo di **mediazione linguistica e culturale.**
- Interventi di mediatori in occasione degli incontri scuola-famiglia.
- Arricchimento, su richiesta degli insegnanti coinvolti, della biblioteca scolastica

Move up. Destinazioni alternative. Rispetto della diversità, prevenzione della violenza e uso consapevole delle nuove tecnologie

Progetto integrato promosso dalla Regione Piemonte per la valorizzazione delle diversità, la prevenzione di fenomeni di violenza e dei rischi connessi a un uso non consapevole delle nuove tecnologie, nell'ambito dell'educazione scolastica.

Incontro con Associazione SVOLTADONNA

Incontro per le classi terze della scuola secondaria di primo grado finalizzato alla sensibilizzazione del drammatico tema della violenza contro le donne.

Progetto in lingua francese "L'homme qui plantait des arbres" (progetto trasversale alla macroarea Ambiente e territorio)

Il progetto risponde ai bisogni di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio della Val Pellice dove da molti anni vengono promossi e finanziati progetti ed iniziative per la tutela e la promozione delle lingue minoritarie francese ed occitana. Viene svolto con la collaborazione dello Sportello Linguistico della Fondazione Centro Culturale Valdese.

Il progetto si inserisce inoltre nel progetto d'Istituto di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e per le scuole di Angrognà Bobbio Pellice e Villar Pellice rientra nel Progetto Piccole Scuole dell'Indire.

Scuola Aperta

Obiettivo:

Fare conoscere la scuola secondaria di primo grado al territorio, in particolare ai potenziali futuri allievi.

Il progetto prevede l'apertura della scuola secondaria di primo grado un sabato mattina, con la possibilità alle famiglie dei ragazzi delle classi quinte del territorio di visitare la struttura e partecipare alle numerose attività laboratoriali attivate.

2) Macroarea “Ambiente e Territorio”

Progetto Ambiente

Obiettivi:

- Educare alla riduzione di imballaggi e di rifiuti ed al riuso degli oggetti a fine vita
- Coinvolgere gli allievi in azioni per la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR)
- Mantenere vivo l'interesse per le raccolte differenziate effettuate nell'Istituto
- Migliorare la gestione delle raccolte differenziate di carta e plastica/metalli
- Promuovere la raccolta di scarpe e di cartucce per stampanti usate (Ri-scarpa e Leonardo)
- Conoscere il ciclo dell'organico e la tecnica del compostaggio domestico
- Riflettere sui problemi energetici legati alla produzione dei beni di consumo
- Realizzare attività di continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo e con le scuole del territorio
- Realizzare visite didattiche ed uscite sul territorio legate al tema dell'ambiente
- Cinemambiente: l'abbonamento è stato offerto dalla locale sezione di Legambiente
- Laboratori “ZEROSPREGO” della Regione Piemonte sulla prevenzione dello spreco di cibo

Il progetto d'Istituto si articola nelle seguenti attività a cui le varie scuole aderiscono in tutto o in parte:

- **Progetto infanzia** (Coinvolgimento attivo nella raccolta differenziata dei rifiuti scolastici. Conoscenza e rispetto dell'ambiente che ci circonda, recupero e riutilizzo di materiali e oggetti, costruzioni di “oggetti artistici” con materiali di recupero.
- **Educazione ambientale** effettuata dai docenti durante le proprie ore di lezione, come espresso nelle singole programmazioni.
- **Differenziamo la scuola.** Raccolta differenziata in tutti i plessi e in tutto l'Istituto Comprensivo e monitoraggio della quantità dei rifiuti prodotti (novembre-aprile)
- **Second life**, nuova vita per oggetti e materiali (**Ri-scarpa, Leonardo** (raccolta di toner e cartucce esauste
- Occhio all'imballo e adesione alla Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti, scambio libri-giocattoli presso il centro “IL RIUSO” di Torre Pellice
- **Uscite a carattere ambientale** (laboratori Acea, attività legate al programma di scienze, ecc.)
- **Collaborazione con Enti esterni** (Acea Pinerolese, Legambiente, Comune di Torre Pellice, Centro IL RIUSO, Associazione Genitori Val Pellice)
- **Partecipazione a bandi** proposti da Enti esterni (Provincia, Regione, Associazioni ambientaliste)
- **Laboratori** condotti da personale qualificato o interventi di esperti esterni

- **Laboratorio Zero Spreco** promosso dalla Regione Piemonte
- **Una buona occasione: contribuisci anche tu a ridurre gli sprechi alimentari**, campagna contro gli sprechi alimentari indetta dalla Regione Piemonte (scuola secondaria di primo grado);
- **Partecipazione a iniziative esterne** in particolari occasioni: Puliamo il mondo, Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti, Giornata dell'ambiente, Giornata della Terra, dell'acqua, dell'albero, Operazione "Nontiscordardime" (manutenzione delle scuole ad opera di volontari)
- **laboratori Acea:** "Riduciamoli bene", "Buttalo giusto"
- **Cinemambiente:** proiezione films c/o civica galleria Filippo Scropo
- **Aggiornamento** docenti e collaboratori

Progetto Prepair

Il Progetto PREPAIR è un progetto europeo Life che coinvolge tutte le regioni attraversate dal PO (Capofila: Emilia Romagna. Partner: Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino e Friuli Venezia Giulia) ed ha come finalità quella di mettere a fuoco e sviluppare una serie integrata di politiche e di azioni per il miglioramento della qualità dell'aria nel Nord Italia.

La prima fase prevede la sperimentazione dei percorsi progettati in 20 classi in Italia. Nel nostro Istituto è prevista la partecipazione di due classi seconde che seguiranno il progetto per due anni scolastici.

Dall'anno scolastico 2020/2021 e per i 4 anni successivi la proposta educativa verrà estesa ad un numero più ampio di classi.

Gli insegnanti parteciperanno a momenti formativi preliminari (un incontro di presentazione e 2 incontri nelle singole scuole, a cui possono intervenire non solo gli insegnanti direttamente coinvolti nella sperimentazione, ma anche altri insegnanti interessati fino a un numero di 20)

Quest' anno saranno svolte in classe 3 unità didattiche : qualità dell'aria, trasporti, agricoltura.

Il prossimo anno verranno trattate le unità didattiche riguardanti l'efficienza energetica e la combustione delle biomasse.

Gli insegnanti parteciperanno a 2 incontri intermedi in cui analizzare ed eventualmente rimodulare i percorsi.

Il percorso svolto sarà documentato e verrà stilata una valutazione finale.

Progetto Murales

Obiettivi:

Presentare ai ragazzi gli interventi grafici e pittorici (murales) realizzati nel comune di Torre Pellice nell'ambito del progetto StreetAlp (valorizzazione del territorio e delle comunità alpine).

La valorizzazione degli scopi comunicativi di questi 'segni' presenti nel paesaggio quotidiano rappresenta anche una prevenzione di comportamenti scorretti quali scritte vandaliche ecc.

3) Macroarea "Benessere, Salute, Sport e Sicurezza":

Educazione stradale: Camminiamo sicuri

Obiettivi:

Conoscere le principali norme della sicurezza stradale, della segnaletica e le regole di comportamento degli utenti della strada.

Promuovere nei bambini un corretto e sicuro comportamento stradale con particolare riferimento al discorso della salvaguardia ambientale.

Capacità di muoversi e orientarsi per le vie del Paese

L'attività prevede incontri d'aula e sul territorio dei Comuni di Angrogna e Torre Pellice con il vigile di Angrogna e con le insegnanti.

Conosciamo i Vigili del Fuoco

Il progetto intende consentire ai ragazzi di conoscere il lavoro dei Vigili del Fuoco nonché di apprendere alcune basilari norme di comportamento da tenere per la prevenzione degli incendi.

Muoversi è bello/attività motoria

- Controllo e gestione di equilibrio statico-dinamico
- Sperimentazione di movimenti in diversi ambienti
- Acquisizione di gesti tecnici e motori
- Rafforzamento e consolidamento dell'autostima
 - Promozione dell'inserimento degli allievi diversamente abili e della loro integrazione nell'attività sportiva
 - integrazione sul territorio attraverso la conoscenza degli impianti sportivi locali

Le attività prevedono lezioni di nuoto presso la piscina comunale di Luserna San Giovanni, lezioni di pattinaggio (Vivi il ghiaccio) presso il palazzetto del ghiaccio di Torre Pellice, svolgimento di attività motoria presso la palestra di via Filatorio – Torre Pellice per la primaria di Angrogna attività di avviamento al tennis, incontri con esperti di danza.

Alcune attività sono interdisciplinari con le aree espressive.

Giornate dello sport

Obiettivi:

Realizzare occasioni di gioco e di aggregazione anche con allievi di diverse età Conoscere e utilizzare strutture sportive presenti sul territorio

L'attività prevede l'organizzazione di giochi sportivi, percorsi, staffette e altro per i ragazzi dell'Istituto negli ultimi giorni di anno scolastico.

Postura in movimento – progetto di Chinesiologia

Il progetto intende sensibilizzare gli alunni sull'importanza della postura per una crescita sana ed armoniosa del proprio corpo.

Progetto Sport di classe

Obiettivo:

Offrire agli alunni della scuola primaria la possibilità di svolgere l'attività motoria con un tutor di attività motoria

Il progetto, realizzato dal MIUR e dal C.O.N.I., prevede la presenza di un istruttore qualificato che in funzione di tutor darà supporto ai docenti di classe per la programmazione dell'attività motoria curricolare, per l'organizzazione di particolari momenti sportivi (giochi di primavera e di fine anno) e darà un ulteriore supporto durante le attività curriculari dedicate all'educazione motoria.

Calcio a 9

Obiettivi:

Continuità con la Scuola Superiore di II grado del territorio.

Confronto in attività ludico motoria con altre scuole esterne

L'attività prevede la partecipazione con le classi terze della scuola secondaria, ad un torneo di calcio presso il Collegio Valdese di Torre Pellice.

Progetto Salute

Obiettivi:

- Migliorare la cultura della salute e della sicurezza
- Promuovere stili di vita corretti finalizzati al mantenimento dello stato di salute sia fisico sia psichico
- Fornire consapevolezza dell'importanza dei comportamenti individuali e collettivi per migliorare la qualità della salute
- Fornire competenze per influenzare positivamente la propria vita
- Promuovere un clima scolastico sano dove la salute in tutte le sue declinazioni diventa il prerequisito per il successo scolastico
- Creare un ambiente scolastico sicuro

Il progetto prevede una serie di iniziative con il contributo dell'Area Formazione e Progetti di Promozione della Salute dell'ASL TO3. La scuola aderisce alle seguenti proposte:

Nome del progetto	Obiettivi del progetto
IDENTIKIT	Prevenire l'insorgenza della carie, migliorando le conoscenze delle norme di base per una corretta igiene orale ad azione di rinforzo di un'attività quotidianamente svolta
TU, IO ED IL CYBERBULLISMO	Sviluppare la consapevolezza del corretto uso delle nuove tecnologie
NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO & OLTRE	Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza: - conoscere e comprendere l'importanza delle procedure per la chiamata dei soccorsi (role playing). - apprendere manovre tecniche corrette nell'azione di un primo soccorso (attraverso prove simulate)

SCUOLA: INCOMINCIAMO DALLA SICUREZZA	<p>Affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire agli studenti strumenti conoscitivi utili per individuare le situazioni di pericolo, in ambito scolastico e dell'ambiente di vita. - creare fra gli studenti sensibilità verso i temi generali della sicurezza al fine di aiutarli nel loro ingresso nel mondo del lavoro e della vita adulta con un orientamento in merito a tali problemi - favorire la riduzione degli infortuni scolastici dei minori.
LA SALUTE IN CASA	<p>Fornire agli studenti strumenti conoscitivi utili per individuare le situazioni di pericolo in ambito domestico.</p>
UN ANIMALE COME AMICO	<p>Conoscere gli animali :</p> <ul style="list-style-type: none"> - la classificazione degli animali; - il rapporto uomo animale: la storia della domesticazione e dell'addomesticamento; - conoscere gli animali ed il loro linguaggio: il comportamento animale; - linguaggio e comunicazione tra uomo ed animale: i pericoli di una convivenza ed i comportamenti virtuosi.
SALVIAMO LA PELLE	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire agli studenti strumenti conoscitivi utili per controllare il pericolo nelle situazioni di esercizio delle attività di tatuaggi, piercing, esposizione ai raggi UV naturali e artificiali e nell'uso dei prodotti cosmetici; - creare fra gli studenti sensibilità verso i temi generali della educazione alla salute, con l'obiettivo di informare e rendere consapevoli e quindi partecipi gli studenti della realizzazione della propria salute; favorire la riduzione di patologie correlate alle pratiche in oggetto.
CONOSCENZA DEI SERVIZI TERRITORIALI PER GLI ADOLESCENTI	<p>Conoscere il servizio territoriale per gli adolescenti di Luserna S.Giovanni (uscita a piedi sul territorio)</p>
AFFY FIUTAPERICOLI	<p>Aumentare la consapevolezza dei bambini in merito alle conseguenze spiacevoli che possono verificarsi in determinate situazioni e favorire la riflessione sulle azioni che si possono attivare per prevenire gli incidenti domestici.</p>

TI CONOSCO, SO CHI SEI	Conoscere la realtà dei rifugiati presenti nelle nostre Valli
IL BUON CIBO	Conoscere le disparità fra il Nord e il Sud del mondo, riflettere sulla provenienza dei cibi che troviamo sulla nostra tavola

Unplugged

- Favorire lo sviluppo e il consolidamento di competenze ed abilità di relazione interpersonale
- Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento dissuasivo verso tali sostanze
- Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive
- Sviluppare capacità di scelta personale anche finalizzate all'orientamento

Incontri con rappresentanti delle Forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia)

Obiettivi:

Gli incontri hanno lo scopo di fornire ai ragazzi momenti di riflessione sui temi della legalità, con particolare riferimento a situazioni ed esperienze compatibili con l'età dei ragazzi (sicurezza stradale, sicurezza informatica e uso consapevole dei media ecc.)

4) Macroarea “Espressività artistica e musicale”:

Progetto Musica

Obiettivi:

Educare gli alunni attraverso attività di ascolto, di movimento, di produzione affinché vengano sviluppate capacità cognitive, percettive, relazionali, motorie che potranno migliorare i risultati anche in altre discipline

Integrazione, recupero e valorizzazione degli alunni con difficoltà

Aumentare la capacità di utilizzare i linguaggi non verbali per esprimere e comunicare

Conoscere la propria e le altrui culture attraverso la musica e la danza

Prevenire eventuali situazioni di disagio attraverso le attività artistiche

Aiutare gli alunni a decodificare comunicazioni audio-visive utilizzate dai media

Educare gli alunni al movimento, alla coscienza di sé e alla conoscenza del corpo (acquisire capacità di controllo delle proprie espressioni emotive e comportamentali e migliorare le capacità cognitive, alla scoperta/ri-scoperta delle proprie potenzialità artistiche e creative)

Le varie attività musicali e di danza saranno seguite dai docenti e da esperti. Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- a) **attività con i docenti** delle varie classi/sezioni
- b) adesione alla **Rete Primamusica** che riunisce gli Istituti Comprensivi accreditati per la sperimentazione DM8/2011
- c) **collaborazione scuola di musica di Valle** con concerti –lezione, interventi nelle classi per percorsi didattici relativi a canto e alfabetizzazione musicale, presentazione di strumenti

musicali: (Storia della musica Rock, da Bach al Rock, Quando nel pianoforte c'è una macchina nel tempo, ecc.)

- d) Attuazione DM8/2011: potenziamento dell'ed. musicale**
- e) interventi di esperti esterni nelle classi**
- f) musica e lingue minoritarie** progetti pagati dalla Comunità Montana per iniziative culturali espressive (musica, canto ,teatro) relative alle lingue minoritarie caratterizzanti il territorio ,francese ed occitano, con la collaborazione di esperti esterni individuati dalla Comunità Montana stessa. Possono essere previsti concerto finale o lezione aperta ai genitori .
- g) Collaborazione con musicisti locali e Enti del territorio : musiche e danze dall'Africa, ghironda**
- h) Laboratorio di danze popolari e danze africane, concerti di musica etnica.**
- i) Uscite didattiche a carattere musicale;**
- j) Continuità: Settimana della musica a scuola:** piccoli incontri musicali tra alunni;
- k) Partecipazione a Concorsi**
- l) Settimana della musica a scuola**

Laboratorio teatrale: Confronto/incontro creativo per una drammaturgia di relazione

Durante il percorso di creazione di un nuovo allestimento teatrale rivolto ai bambini della scuola primaria, un regista e attore, coinvolgerà le classi primarie del nostro Istituto Comprensivo.

In ogni singola classe, si effettuerà una lettura (teatralizzata) del testo scritto, con lo scopo di testarne l'efficacia ma soprattutto cogliere e raccogliere stimoli e "sguardi" differenti. In sostanza si auspica uno scambio di immaginari, nella convinzione che l'unico modo per fare un teatro rivolto all'infanzia sia frequentare i bambini ed elaborare un linguaggio (sia testuale che poetico) adatto al pubblico prescelto.

Progetto "Maestri terrestri"- laboratorio di ceramica

Il progetto è un momento d'incontro creativo e di integrazione;

Il progetto si propone di:

- Offrire ai bambini la possibilità di utilizzare l'argilla in attività manipolativa e come veicolo di scambio, interazione e creazione condivisa con gli adulti del Centro Diurno, al fine di creare competenze civiche e sociali in un'ottica di integrazione con il territorio.
- Creare una rete di collaborazione fra Istituzione scolastica e servizi educativi del territorio
- Sviluppare, attraverso esperienze di manipolazione di materiali plastici, competenze espressive, motorie e cognitive
- Affinare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine e promuovere la libertà di espressione per mezzo della creazione di manufatti personali.

Laboratorio continuità con la Scuola Mauriziana

Obiettivi:

Orientamento per gli allievi della classe quinta della Scuola Mauriziana di Torre Pellice tramite la realizzazione di un laboratorio espressivo.

Il progetto prosegue una collaborazione pluriennale che ha permesso a molti ragazzi e genitori di conoscere il nostro Istituto.

Iniziativa Nazionale #Io Leggo Perché

Iniziativa nazionale che permette alle scuole di ottenere libri donati dal pubblico e dagli Editori per arricchire le biblioteche scolastiche

5) Macroarea “Educazione digitale” “Educazione economico finanziaria:

Generazioni Connesse

L'Istituto partecipa al progetto promosso dal 'Safer Internet Center' italiano che si propone di educare all'uso consapevole della rete e di fare conoscere i rischi collegati, attraverso attività che le scuole devono effettuare in diverse fasi.

Futura-mente: Relazioni umane ed uso consapevole dei nuovi media

Il progetto propone delle attività articolate intorno al filmato realizzato, alcuni anni fa, da un gruppo di docenti, genitori e allievi dell'Istituto Comprensivo “G. Rodari” di Torre Pellice, con la collaborazione di altre figure esterne e il sostegno dell'Associazione Genitori Valpellice, e avente per titolo “GENITORI E FIGLI CERCASI - IL RAPPORTO GENITORI E FIGLI TRA REALTA', FINZIONE E NUOVI MEDIA”.

Obiettivi:

- Acquisire una maggiore conoscenza, consapevolezza e competenza riguardo alle diverse modalità di utilizzo dei nuovi media e dei dispositivi tecnologici, nel rispetto delle persone, della salute e dell'ambiente.
- Riflettere sui modi di presentare e ricercare la propria identità quando si è sul web e nell'utilizzo dei nuovi media.
- Aumentare il senso di responsabilità rispetto alle azioni dirette e indirette (anche utilizzando i nuovi media) che si compiono nei confronti degli altri.
- Scoprire l'importanza del contatto diretto con le “cose” e le persone.
- Acquisire maggiori capacità di osservare, cogliere, ascoltare e comunicare sensazioni, emozioni e messaggi.
- Favorire l'inclusione scolastica, aiutando i ragazzi a scoprire e rispettare la diversità di ciascuna persona.
- Favorire la cooperazione attraverso la proposta di frequenti attività di cooperative learning.
- Acquisire maggiori competenze per operare scelte future più consapevoli a favore del proprio benessere, in relazione a quello degli altri, del territorio e dell'ambiente in cui si vive.

Futura-mente: Non un semplice selfie

Obiettivi:

- Favorire l'espressione e la conoscenza di sé attraverso l'impiego e la sperimentazione di diverse forme espressive e multimediali.
- Saper accogliere l'imprevisto per trovare soluzioni creative nei cambiamenti a cui esso può portare.
- Acquisire una maggiore conoscenza, consapevolezza e competenza riguardo ai mezzi, ai linguaggi e ai materiali tecnico-espressivi impiegati.
- Scoprire l'importanza del contatto diretto con le “cose” e le persone.
- Acquisire maggiori capacità di osservare, cogliere, ascoltare e comunicare sensazioni, emozioni, fantasie e pensieri propri e degli altri.
- Prendere maggior consapevolezza di alcune differenze e somiglianze presenti nei vari modi di comunicare ed esprimersi degli individui.
- Migliorare il rapporto tra i ragazzi, con difficoltà e non, tra gli alunni e gli adulti, portando i partecipanti a conoscere e apprezzare le differenze di ciascuno.
- Favorire il senso di autostima e fiducia in se stessi e nei compagni con i quali si condividono aspetti personali.
- Favorire la ricerca di una identità più personale e creativa che porti i ragazzi a scelte future maggiormente consapevoli e costruttive per se stessi, gli altri e la realtà in cui vivono.

Coding e Robotica con i Lego WeDo 2.0

Le scuole primarie di Torre Pellice e Villar Pellice propongono nelle ore curricolari l'attività di coding e robotica con i Lego WeDo 2.0.

Gli obiettivi sono:

- diffondere l'uso delle tecnologie nella didattica curricolare con particolare attenzione agli strumenti necessari allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding, per garantire un maggior coinvolgimento degli alunni, con particolare attenzione a chi manifesta criticità;
- aumentare le capacità di attenzione attraverso l'impiego di "tutte le intelligenze".

Utilizzo della piattaforma Edmodo da parte delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Organizzazione di eventi di sensibilizzazione all'uso della rete nella giornata del Safer Internet Day.

Progetto MoLe dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte: visita del Museo del Risparmio di Torino e partecipazione ai laboratori didattici.

Progetto di micro economia della scuola primaria di Bobbio Pellice: “Con i nostri soldi acquistiamo ciò che ci serve”

Il progetto prevede che gli alunni gestiscano tutte le fasi di acquisto e di gestione del materiale didattico da utilizzare in classe (quaderni, matite ecc.)

Obiettivo: fare acquisire agli alunni consapevolezza sull'importanza della programmazione di spesa, della previsione, della verifica dei materiali e del consuntivo finale.

Capitolo 8 – Collaborazioni e Reti attivate

Per garantire un'offerta formativa adeguata alle necessità educative delle alunne e degli alunni, l'Istituto partecipa alle seguenti Reti di scuole:

Rete territoriale pinerolese (orientamento per gli alunni)

Rete territoriale per l'inclusione

Rete territoriale per l'inserimento dei ragazzi stranieri e per l'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua

Rete territoriale per la realizzazione del Piano nazionale di formazione dei docenti

Rete DSA

Rete tra gli Istituti Comprensivi Caffaro-Bricherasio, De Amicis Luserna San Giovanni e Rodari Torre Pellice.

L'Istituto inoltre partecipa a numerose attività progettuali con diversi Enti e Associazioni del territorio. Attualmente è in corso di svolgimento il progetto “Io sto bene qui in Montagna” che vede come capofila il Comune di Torino e ha ottenuto i finanziamenti dal Bando 0-6 dell'Impresa sociale Con i bambini.

Inoltre da quest'anno scolastico l'Istituto ha aderito al progetto di ricerca dell'Indire "Piccole Scuole": le scuole primarie di Angrogna, Bobbio Pellice e Villar Pellice, con la collaborazione di due ricercatrici dell'Indire di Torino, stanno realizzando il progetto "*L'homme qui plantait des arbres*" che vede inoltre la collaborazione della Fondazione Centro Culturale Valdese.

Per ulteriori informazioni sul progetto "Piccole Scuole" <http://www.indire.it/progetto/piccole-scuole/>

Capitolo 9 –Valutazione.

Funzioni e finalità della valutazione

Ai sensi del decreto legislativo 62/2017 "*la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze*".

Si possono distinguere diverse funzioni della valutazione scolastica.
In particolare ne indichiamo quattro:

1) La **funzione finalizzata alla definizione** dei prerequisiti cognitivi ed affettivo-motivazionali posseduti dagli allievi al momento dell'avvio del percorso di formazione. Questa valutazione aiuta a identificare le *conoscenze* e le *abilità* che caratterizzano lo stato iniziale dello studente al fine di verificarne la concordanza con i prerequisiti ritenuti necessari per dare avvio al **percorso formativo**. Potremmo definire questa come **VALUTAZIONE INIZIALE**.

Se ne intuisce la chiara rilevanza formativa: sulla base delle informazioni ottenute con tale valutazione, infatti, il docente può attivare le azioni didattiche compensative necessarie a garantire a tutti gli studenti il conseguimento dei prerequisiti, cioè conoscenze e abilità, il cui possesso è la precondizione affinché ogni studente possa raggiungere il successo formativo.

2) La **funzione formativa**, che esprime l'essenza più profonda del processo valutativo, ha come fine quello di fornire allo studente un'informazione accurata circa i punti di forza e di debolezza del suo percorso formativo e al docente dei dati che consentono di assumere *decisioni* didattiche appropriate ai bisogni individuali degli studenti.

La *valutazione formativa* aiuta lo studente a superare gli ostacoli che emergono nel percorso di apprendimento e il docente a modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati al fine di personalizzare e diversificare il sostegno **educativo-didattico**. Potremmo definire questa come **VALUTAZIONE IN ITINERE**.

3) La **funzione sommativa della valutazione scolastica** consente di analizzare al termine di un periodo stabilito (quadrimestre o anno scolastico) gli esiti del **percorso di formazione** e di effettuare un bilancio complessivo delle *conoscenze, abilità e competenze* acquisite dagli studenti. Al termine di un ciclo di istruzione essa si accompagna alla valutazione *prognostica*, che sostiene le decisioni circa l'orientamento per il successivo ciclo. Potremmo definire questa come **VALUTAZIONE FINALE**. La valutazione finale al termine di una classe intermedia ha comunque un rilevante valore formativo per il lavoro dell'anno successivo.

4) La **funzione orientativa della valutazione scolastica**: tutte le funzioni di cui sopra portano al senso del processo di valutazione. Valutare non significa solo misurare gli apprendimenti degli studenti, in termini di

abilità conoscenze e competenze, ma significa soprattutto apprezzarne il valore, affinché si possa comprendere e orientare il loro percorso di crescita e regolare, per migliorare, le azioni educative.

In merito alla valutazione formativa o in itinere, in quanto accompagna gli alunni nel loro percorso educativo, è importante sottolineare le seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Cosa si valuta

La valutazione del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni/e avviene attraverso:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari;
- la valutazione del comportamento;
- la valutazione e certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Verifiche e valutazione

L'azione di verifica, in ambito valutativo, consiste nel raccogliere dati e informazioni utilizzando strumenti e modalità differenti.

Nel momento della verifica il docente raccoglie dati, misura fenomeni, registra comportamenti. Tutte queste informazioni saranno fondamentali per il momento più propriamente valutativo che consiste in un confronto e in un'interpretazione delle informazioni raccolte.

Con la verifica quindi si registrano conoscenze, abilità, aspetti delle competenze, che verranno poi analizzate nel momento valutativo.

Le verifiche in base alle loro caratteristiche e alle diverse discipline possono essere:

verifiche strutturate: test, questionari a risposta multipla ecc.

verifiche non strutturate: questionari a risposta aperta, saggi brevi, testi, relazioni, interrogazioni orali;

Prove (artistico musicali tecniche) e test fisici

Prove esperte: prove di verifica che oltre a misurare abilità e conoscenze hanno l'obiettivo di testare aspetti della competenza.

Le verifiche possono essere inoltre:

verifiche scritte: prove strutturate e semistrutturate, prove non strutturate

verifiche orali: colloqui, interrogazioni, audizioni, interventi, discussioni, esposizioni di attività svolte ecc. Le verifiche orali rappresentano un importante momento di valutazione, in quanto esse hanno non solo una valenza didattica ma anche educativa.

Verifiche di performance e comportamenti attesi: prove grafiche, musicali, prove motorie, prove tecnico-grafiche.

Osservazioni sistematiche sull'impegno e sulla partecipazione alle attività: L'impegno e la partecipazione alle attività concorrono alla valutazione del processo formativo degli alunni/e e sono oggetto specifico di valutazione del comportamento. Impegno e partecipazione sono declinati nella cura del materiale, nell'attenzione dimostrata in classe, nel grado di partecipazione e interesse dimostrati.

Coinvolgimento degli alunni

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione possa essere uno strumento che accompagna il percorso formativo/educativo degli alunni, alunne, studenti, studentesse.

Tenendo conto dell'età degli alunni/e, i docenti dovranno:

- informare gli alunni/e circa gli obiettivi e le competenze attesi nei vari momenti del processo formativo;
- informare gli alunni/e circa le modalità di svolgimento delle verifiche;
- informare gli alunni/e circa i risultati delle verifiche e delle prove e se nel caso promuovono con esse momenti di riflessione sugli stessi;
- aiutano gli alunni a comprendere i motivi delle difficoltà e ad individuare i modi e le azioni per superare le criticità;

Nella scuola primaria i voti in decimi alle verifiche e alle prove vengono assegnati dal secondo quadrimestre del quarto anno. Si procederà invece fin dalla classe prima alla valutazione sommativa con voti in decimi da riportare sulla scheda di valutazione alla termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico.

Modalità di comunicazione alle famiglie

Scuola primaria:

- Durante tutto l'anno attraverso il diario o gli strumenti didattici (quaderni) si comunica tempestivamente alla famiglia i risultati delle verifiche e prove;
- Durante i colloqui individuali la famiglia viene informata in modo approfondito sul processo formativo in corso. Si prevedono due colloqui all'anno calendarizzati, a cui possono aggiungersi altri momenti in base alle richieste della famiglia o dei docenti.
- In situazioni di particolare criticità in relazione agli apprendimenti o al comportamento i docenti devono convocare la famiglia per fornire le informazioni necessarie.
- Alla fine dei quadrimestri viene consegnata alla famiglia la scheda di valutazione con allegate eventuali note informative.
- Alla termine della classe quinta viene consegnato alle famiglie il certificato delle competenze chiave e di cittadinanza.

Scuola secondaria di primo grado:

- durante tutto l'anno attraverso il libretto dei voti si comunicano tempestivamente alla famiglia i risultati delle verifiche e prove;
- Eventuali annotazioni relative al comportamento vengono segnalate alla famiglia attraverso il diario scolastico oppure, in caso di particolare gravità, si procede ad una comunicazione amministrativa protocollata.

- Durante i colloqui individuali la famiglia viene informata in modo approfondito sul processo formativo in corso. Si prevedono due colloqui all'anno calendarizzati, a cui possono aggiungersi altri momenti in base alle richieste della famiglia o dei docenti.
- Eventuali criticità negli apprendimenti devono essere comunicate alla famiglia nel corso dell'anno con atto amministrativo protocollato.
- In situazioni di particolari e perduranti criticità in relazione agli apprendimenti e/o al comportamento i docenti devono convocare la famiglia per fornire le informazioni necessarie. Tali incontri vengono riportati sul registro di classe e sul registro dell'insegnante.
- Alla fine dei quadrimestri viene consegnata alla famiglia la scheda di valutazione con allegate eventuali note informative in relazione alle carenze e criticità.
- Al termine della classe terza viene consegnato alle famiglie il certificato delle competenze chiave e di cittadinanza.

Valutazione alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con BES, valgono di norma le indicazioni riportate negli articoli precedenti. E' ovvio che il momento valutativo, nonché lo svolgimento delle prove e delle verifiche, devono tenere conto di quanto indicato nei Piani educativi individualizzati, per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104, e dei Piani didattici personalizzati per gli alunni DSA, con difficoltà linguistico/culturali, difficoltà socio/economiche o che comunque hanno diritto al PDP secondo la normativa di riferimento.

Valutazione alunni nella scuola primaria

Gli esiti delle verifiche e delle prove, (attribuzione di un voto e/o di un giudizio) verranno definiti con sistemi di misurazione da condividersi a livello di team classe/consiglio di classe.

In questo senso l'attribuzione di un voto all'esito di una prova/verifica orale o scritta risponde ai seguenti criteri guida:

voto	Criterio
10	Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi di apprendimento, con eventuale rielaborazione personale
9-8	Conseguimento sicuro di tutti gli obiettivi di apprendimento
7	Conseguimento abbastanza sicuro di quasi tutti gli obiettivi di apprendimento
6	Acquisizione delle abilità e conoscenze basilari
5	Raggiungimento incompleto delle abilità e conoscenze fondamentali – Gravi lacune negli apprendimenti

Valutazione quadrimestrale:

La valutazione in itinere è funzionale alla definizione della valutazione di fine quadrimestre o di fine anno scolastico (valutazione sommativa).

In tale occasione si procederà alla definizione delle valutazioni delle singole discipline e di un giudizio che descriverà i processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Criteria di valutazione degli apprendimenti

SCUOLA PRIMARIA

Classi Prima e Seconda

VOTO	INDICATORI
10	<p>Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita.</p> <p>Abilità Piena padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro e preciso delle procedure e degli strumenti. Linguaggio verbale, orale e scritto: chiaro, preciso e ben articolato. Esposizione personale valida e coerente.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. <i>In contesti conosciuti</i>: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.</p>
9	<p>Conoscenze Acquisizione dei contenuti completa e approfondita.</p> <p>Abilità Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro delle procedure e degli strumenti. Linguaggio verbale, orale e scritto: chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida ed approfondita.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
8	<p>Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Buon livello di acquisizione dei contenuti.</p>

	<p>Abilità Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure e degli strumenti. Linguaggio verbale, orale e scritto: chiaro e appropriato. Esposizione personale adeguata/organica, ma non sempre precisa.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati quasi sempre in modo responsabile e autonomo. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
7	<p>Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Discreta acquisizione dei contenuti.</p> <p>Abilità Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure e degli strumenti. Linguaggio verbale, orale e scritto, in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza, mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni.</p>
6	<p>Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.</p> <p>Abilità Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure e degli strumenti. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Esposizione personale generica/superficiale.</p> <p>Competenze Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.</p>
5	<p>I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi</p> <p>Conoscenze Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte e gravi lacune.</p> <p>Abilità Parziale/mancato apprendimento delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'uso delle procedure e degli strumenti anche a livello meccanico.</p> <p>Competenze Non padroneggia adeguatamente le conoscenze e le abilità essenziali</p>

Criteria di valutazione degli apprendimenti

SCUOLA PRIMARIA

Classi Terza Quarta e Quinta

VOTO	INDICATORI
10	<p>Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.</p> <p>Abilità Piena padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto: chiaro, preciso e ben articolato. Esposizione personale valida e coerente.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. <i>In contesti conosciuti</i>: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.</p>
9	<p>Conoscenze Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Abilità Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto: chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida ed approfondita.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
8	<p>Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari</p> <p>Abilità Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto: chiaro e appropriato. Esposizione personale adeguata/organica, ma non sempre precisa.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati quasi sempre in modo responsabile e autonomo. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
7	<p>Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Discreta acquisizione dei contenuti.</p> <p>Abilità Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure,</p>

	<p>degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza, mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnate e dei compagni.</p>
6	<p>Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.</p> <p>Abilità Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Esposizione personale generica/superficiale.</p> <p>Competenze Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.</p>
5	<p>I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi</p> <p>Conoscenze Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte e gravi lacune.</p> <p>Abilità Parziale/mancato apprendimento delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico.</p> <p>Competenze Non padroneggia adeguatamente le conoscenze e le abilità essenziali</p>

Possano essere prese in considerazione tutte o alcune voci degli indicatori contenuti nella seguente tabella:

Criteria di valutazione del comportamento scuola primaria	
VOTO	INDICATORI
OTTIMO	<p>L'alunno/a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; 2. rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola; 3. si propone nell'organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarle a termine con autonomia e responsabilità (in relazione all'età); 4. riconosce i valori di cittadinanza e convivenza civile; 5. è corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; 6. rispetta le opinioni e le esigenze dei compagni; 7. ha interiorizzato, secondo l'età, le norme che regolano gli interventi e i rapporti interpersonali (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i turni di intervento); 8. partecipa in modo costante e costruttivo alle attività della classe.
	<p>L'alunno/a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui. 2. rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola;

DISTINTO	<p>3. si propone nell'organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarle a termine in modo adeguato;</p> <p>4. riconosce i valori di cittadinanza e convivenza civile;</p> <p>5. è generalmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti;</p> <p>6. conosce e rispetta le norme che regolano gli interventi e i rapporti interpersonali (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i turni di intervento);</p> <p>7. partecipa alle attività della classe;</p>
BUONO	<p>L'alunno/a:</p> <p>1. ha discreta cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui;</p> <p>2. non sempre rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola;</p> <p>3. saltuariamente si propone nell'organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarli a termine in modo non sempre adeguato;</p> <p>4. non è sempre rispettoso delle regole e delle esigenze degli altri (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i propri turni di intervento);</p>
DISCRETO	<p>L'alunno/a:</p> <p>1. ha poca cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui.</p> <p>2. non sempre rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola;</p> <p>3. si impegna in modo poco adeguato nelle attività e nei progetti;</p> <p>4. è poco rispettoso delle regole e delle esigenze degli altri (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i propri turni di intervento):</p>
SUFFICIENTE	<p>L'alunno/a:</p> <p>1. ha scarsa cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui.</p> <p>2. non rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola;</p> <p>3. non si impegna nelle attività e nei progetti;</p> <p>4. ostacola spesso il regolare svolgimento delle lezioni;</p> <p>5. si dimostra, in alcune occasioni, lesivo della dignità degli altri (episodi di aggressività verso gli altri, diversi episodi di intolleranza, ripetuti episodi di mancata applicazione delle regole);</p> <p>6. reiterate mancanze lievi;</p>
NON SUFFICIENTE	<p>L'alunno/a:</p> <p>1. non ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui.</p> <p>2. non rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola;</p> <p>3. spesso rifiuta di partecipare ad attività e progetti;</p> <p>4. ostacola spesso il regolare svolgimento delle lezioni;</p> <p>5. si dimostra, in parecchie occasioni, lesivo della dignità degli altri (episodi di aggressività verso gli altri, diversi episodi di intolleranza, ripetuti episodi di mancata applicazione delle regole);</p>

Valutazione nella scuola secondaria di primo grado

Gli esiti delle verifiche e delle prove, (attribuzione di un voto e/o di un giudizio) verranno definiti con sistemi di misurazione da condividersi a livello di team classe/consiglio di classe.

In questo senso l'attribuzione di un voto all'esito di una prova/verifica orale o scritta risponde ai seguenti criteri guida:

voto	Criterio
10	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi della verifica Competenze ampie Presenza di capacità critiche e di rielaborazione personale
9-8	Raggiungimento completo degli obiettivi della verifica Buone competenze Presenza di capacità critiche e di elaborazione personale
7	Raggiungimento complessivo degli obiettivi della verifica Competenze adeguate
6	Raggiungimento sostanziale degli obiettivi della verifica Competenze minime
5	Parziale raggiungimento degli obiettivi Competenze solo in alcune aree Presenza di lacune diffuse
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi Lacune gravi e diffuse

Valutazione quadrimestrale:

La valutazione in itinere è funzionale alla definizione della valutazione di fine quadrimestre o di fine anno scolastico (valutazione sommativa).

In tale occasione si procederà alla definizione della valutazione delle singole discipline e di un giudizio che descriverà i processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Criteria di valutazione degli apprendimenti

SCUOLA SECONARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	INDICATORI
10	<p>Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Conoscenze complete, organiche, approfondite. Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi</p> <p>Abilità Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure, Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; Esposizione fluida, ricca e articolata; Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. <i>In contesti conosciuti</i>: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.</p>
9	<p>Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari; Conoscenze strutturate e approfondite. Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi</p> <p>Abilità Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure, Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; Sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; Esposizione chiara, precisa e articolata; Capacità di operare collegamenti tra discipline.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
8	<p>Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Conoscenze generalmente complete; Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi;</p> <p>Abilità Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; Adeguate capacità di orientarsi nella soluzione di un problema; Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.</p>

	<p>Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
7	<p>Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari Conoscenze Conoscenze corrette dei principali contenuti disciplinari; Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi Abilità Discreta applicazione di concetti, regole e procedure; Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema; Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico. Competenze Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni.</p>
6	<p>Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari Conoscenze Conoscenze semplici e parziali;; Limitata capacità di comprensione, analisi e sintesi; Abilità Modesta applicazione di concetti, regole e procedure; Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema; Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche. Competenze Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto e dei compagni</p>
5	<p>I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi Conoscenze Conoscenze generiche e incomplete; Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi; Abilità Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure; Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti</p>
4	<p>Conoscenze Conoscenze minime dei contenuti basilari; Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi; Abilità Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline;</p>

Criteria di valutazione del comportamento scuola secondaria di primo grado	
VOTO	INDICATORI
10	<p>Lo studente ha raggiunto pienamente gli obiettivi educativo-formativi programmati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è sempre puntuale e preciso nell'esercizio dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuolafamiglia) 2. è autonomo nel saper rispettare il personale scolastico, le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche <p><u>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 3. si impegna con costanza e consapevolezza nello studio, anche con approfondimenti personali e/o di gruppo 4. partecipa con interesse e in modo costruttivo al dialogo educativo, tenendo in considerazione opinioni e punti di vista diversi dal proprio e motivando posizioni e scelte personali. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe. <p><u>Relativamente al comportamento:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 5. si propone anche nell'organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarle a termine in modo adeguato 6. riconosce i valori di cittadinanza e convivenza civile 7. manifesta nei comportamenti e negli atteggiamenti correttezza, attenzione per le esigenze dei compagni e dà un contributo costruttivo al percorso umano e culturale della classe
9	<p>Lo studente ha raggiunto gli obiettivi educativo-formativi programmati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è puntuale nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia) 2. rispetta il personale scolastico, le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche <p><u>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 3. si impegna con continuità nello studio 4. partecipa al dialogo educativo, confrontandosi positivamente con gli adulti ed i coetanei, mostrandosi capace di rispettare le opinioni degli altri 5. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora alla realizzazione delle attività di classe e/o di progetto <p><u>Relativamente al comportamento:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 6. è rispettoso delle esigenze dei compagni 7. dà qualche contributo a promuovere un clima positivo nella classe
	<p>Lo studente ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi educativo-formativi programmati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. non sempre regolare nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuolafamiglia) 2. in genere rispetta il personale scolastico, le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche <p>e, comunque, ha mostrato di sapersi correggere di fronte a eventuali richiami del personale scolastico</p>

8	<p><u>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</u></p> <p>3. non sempre si impegna con costanza nello studio e nell'esecuzione dei compiti</p> <p>4. è disponibile al dialogo educativo e al confronto con i coetanei</p> <p>5. è abbastanza interessato alle attività proposte in classe e/o di progetto e abbastanza disponibile alla collaborazione</p> <p><u>Relativamente al comportamento:</u></p> <p>6. non sempre rispettoso delle regole ed esigenze degli altri</p> <p><u>Provvedimenti e sanzioni:</u></p> <p>7. è incorso in occasionali richiami per la mancata applicazione del Regolamento scolastico con note riportate sul registro di classe</p>
7	<p>Lo studente ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi educativo-formativi programmati:</p> <p>1. non è regolare nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia)</p> <p>2. non sempre rispetta il ruolo del personale scolastico, il Regolamento di istituto e le strutture scolastiche</p> <p><u>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</u></p> <p>3. non è regolare nello studio e nell'esecuzione dei compiti</p> <p>4. non sempre è disponibile a farsi coinvolgere in tutte le attività</p> <p>5. non si mostra interessato alle sollecitazioni ad apprendere e a collaborare in modo costruttivo</p> <p><u>Relativamente al comportamento:</u></p> <p>6. si mostra poco rispettoso delle esigenze della classe</p> <p><u>Provvedimenti e sanzioni:</u></p> <p>7. è incorso in richiami per la mancata applicazione del Regolamento scolastico con note riportate sul registro di classe che hanno comportato massimo 1 sospensione su decisione del consiglio di classe</p>
6	<p>Lo studente ha raggiunto in modo molto lacunoso gli obiettivi educativo-formativi programmati:</p> <p>1. discontinuo nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia), nonostante ripetuti richiami;</p> <p>2. nonostante i richiami, fa registrare ripetute violazioni del Regolamento scolastico;</p> <p><u>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</u></p> <p>3. è molto saltuario nello studio e nell'esecuzione dei compiti</p> <p>4. non si mostra in alcun modo interessato alle sollecitazioni ad apprendere e a collaborare in modo costruttivo</p> <p>5. non si fa coinvolgere in alcun modo nelle attività formative</p> <p>6. ostacola spesso lo svolgimento delle lezioni e si dimostra in alcune occasioni lesivo della dignità degli altri (episodi di aggressività verso gli altri, diversi episodi di intolleranza, ripetuti episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico)</p> <p><u>Provvedimenti e sanzioni:</u></p> <p>7. ha riportato diverse note sul libretto personale e/o sul registro di classe e/o richiami portati nel verbale del consiglio di classe, che hanno comportato più di una sospensione su decisione del consiglio di classe</p>

5	<p>Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi educativo-formativi programmati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. non adempie ai propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia) 2. viola ripetute volte le disposizioni del Regolamento Scolastico <p>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. non si impegna nello studio e nell'esecuzione dei compiti, neanche se sollecitato 4. non si mostra in alcun modo interessato alle sollecitazioni ad apprendere e a collaborare all'interno della classe <p><u>Relativamente al comportamento:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 5. ostacola lo svolgimento delle lezioni e si dimostra in diverse occasioni lesivo della dignità degli altri e della sicurezza di persone e delle strutture (episodi di violenza fisica e/o psicofisica verso gli altri, danneggiamenti gravi delle strutture dell'Istituto scolastico, spaccio di sostanze alcoliche o stupefacenti dentro l'Istituto scolastico, molti episodi di intolleranza) <p><u>Provvedimenti e sanzioni:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 6. ha riportato sanzioni con provvedimenti disciplinari gravi, incluso l'allontanamento da scuola come previsto dai regolamenti e su decisione del Consiglio di istituto 7. nonostante le iniziative messe in atto, anche in collaborazione con la famiglia, per il recupero educativo, lo studente non ha fatto registrare alcun miglioramento nel comportamento
---	--

Validità anno scolastico.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Si comunica inoltre che il collegio dei docenti in data 10 settembre 2018 ha deliberato di approvare, per la scuola secondaria di primo grado, le seguenti deroghe al limite dei tre quarti di frequenza dell'orario annuale ai fini della validità dell'anno scolastico:

- Assenze giustificate per gravi patologie;
- Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- Assenze giustificate per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dal servizio nazionale sanitario;
- Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia (da documentare);
- Assenze giustificate per malattie, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- Assenze giustificate per motivi sociali, con certificazione dettagliata dei servizi sociali che hanno in carico gli alunni interessati;
- Assenze giustificate (anche solo uscite anticipate) relative ad attività sportive certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- Assenze giustificate per partecipazione a percorsi artistici-musicali di comprovata rilevanza;
- Assenze giustificate per terapie certificate.

Nel caso in cui sia possibile applicare le deroghe di cui sopra, i docenti verificano comunque di avere acquisito sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Scrutini

Gli scrutini si svolgono al termine del primo quadrimestre per la valutazione sommativa intermedia e al termine dell'anno scolastico per la valutazione sommativa finale.

Gli scrutini hanno luogo alla conclusione delle attività didattiche programmate e dopo la conclusione di tutte le prove di verifica predisposte dagli insegnanti.

Lo scrutinio costituisce la risultanza delle verifiche scritte, orali e pratiche e delle osservazioni effettuate nel corso delle attività didattiche.

La valutazione dei progressi individuali negli apprendimenti viene effettuata confrontando le risultanze della valutazione formativa in itinere.

L'impegno dell'alunno viene considerato anche tenendo conto delle sue capacità logiche ed espositive, nonché alle abilità di studio trasversali alle discipline.

Si terrà conto di eventuali interventi educativi e didattici messi in atto nei confronti degli allievi, tenendo conto delle risorse disponibili, al fine di ottenere il miglioramento delle prestazioni e/o il recupero delle criticità.

Saranno considerati gli interventi informativi e di sensibilizzazione rivolti alle famiglie, finalizzati al miglioramento nell'impegno, nell'applicazione e nello studio.

Criteri generali per l'ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è sicura con il raggiungimento di una votazione pari a 6 in tutte le discipline.

L'ammissione può essere disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è da ritenersi eccezionale e comprovata da specifica motivazione, vale a dire carenze profonde e diffuse in quasi tutte le discipline con conseguente mancata acquisizione degli strumenti basilari per affrontare la classe successiva. La non ammissione diventa quindi una modalità per attivare un percorso formativo con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali.

Nella scuola secondaria di primo grado in sede di scrutinio, in presenza di carenze in una o più discipline, il consiglio di classe procederà alla seguente attribuzione:

- -1 per ogni proposta di voto pari a 5
- -2 per ogni proposta di voto pari a 4

A. Se la somma risultante è compresa tra -3 e -1 il Consiglio di classe valuta la recuperabilità e, a seguito di votazione da parte dei docenti, procede all'eventuale **ammissione**, stilando una **Nota di comunicazione alla famiglia** per l'ammissione in presenza di carenze, con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

B. Se la somma risultante è compresa tra -6 e -4, si valuta la recuperabilità della situazione dell'allievo, specialmente quando le carenze non interessino più di 4 discipline, tenendo conto:

- dei risultati del I quadrimestre e dei risultati del recupero
- del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale
- dei risultati particolarmente positivi in alcune discipline
- della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- l'impegno e la volontà di migliorare
- il comportamento corretto e collaborativo

Saranno tenuti in considerazione anche eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procede all'eventuale ammissione e a stilare una **Nota di comunicazione alla famiglia** per l'ammissione in presenza di carenze, con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo, la nota verrà allegata al documento di valutazione.

Il Consiglio di classe delibera invece la non ammissione qualora:

- A causa delle carenze, non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di recuperare gli obiettivi formativi;
- Qualora necessiti di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile;
- Qualora non possieda le conoscenze minime necessarie per affrontare la classe successiva;

La non ammissione può essere deliberata all'unanimità o a maggioranza.

C. Se la somma risultante è pari o inferiore a -7, è presumibile che la situazione dell'allievo non sia recuperabile e dia luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere decisa dal Consiglio di classe/team con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancanza di impegno;
- inadeguato livello di maturazione;

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Come indicato per l'ammissione alla classe successiva, anche l'ammissione all'esame di Stato può essere disposta in presenza di parziale e mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per l'ammissione o la non ammissione si seguono i criteri definiti nel punto precedente.

Secondo la vigente normativa sono invece requisiti fondamentali per l'ammissione all'esame di Stato:

- Avere frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPRn. 249/1998;
- Avere partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione che tenga conto del percorso compiuto nel triennio.

Capitolo 10 – Impianto organizzativo dell'Istituto.

Ogni anno il dirigente scolastico, dopo avere consultato il Collegio dei docenti, assegna gli incarichi organizzativi per la gestione dell'Istituto Comprensivo.

ORGANIZZAZIONE / GESTIONE a.s.2018/2019

Dirigente Scolastico	Beccaria Roberto		
I Collaboratore Vicario D.S.	Stefanetto Marisa	Docente sc. Primaria	Torre Pellice
II Collaboratore D.S.	Costantino Manuela	Docente sc. Sec. I grado	Torre Pellice
Responsabili di plesso	Favout Gisella	Docente sc. Infanzia	Angrogna (infanzia/primaria)
	Avondetto Roberta	Docente sc. Primaria	Bobbio Pellice (infanzia/primaria)
	Gontero Federica	Docente sc. Primaria	Torre Pellice (primaria)
	Marletto Francesca	Docente sc. Primaria	Villar Pellice (infanzia/primaria)
	Benedetto Patrizia	Docente sc. Infanzia	Torre Pellice (infanzia)
	Morero Loris	Docente sc. Sec. I grado	Torre Pellice (sec. I grado)

FUNZIONI STRUMENTALI a.s 2018/2019

SALUTE, BENESSERE, SPORT	Marletto Francesca	Docente sc. Primaria	Villar Pellice
INCLUSIONE	Longo Cristiana	Docente sc. Primaria	Torre Pellice
ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ	Raffone Susanna	Docente sc. sec. I grado	Torre Pellice

Questo Istituto individua inoltre il referente d'Istituto per lo sport, il referente per l'Invalsi/valutazione, il referente per il sito web, il referente per gli alunni stranieri, la commissione orientamento e continuità e la commissione per l'inserimento degli alunni stranieri. E' stato infine definito l'organigramma della Sicurezza.

Capitolo 11 – Insegnamenti e discipline – fabbisogno posti personale docente.

Le richieste che seguono si basano sulla situazione e sui dati attuali in possesso all'Istituto. Considerato che tali dati sono soggetti a cambiamento, ci si riserva di comunicare eventuali aggiornamenti.

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)	
		Posto comune		Posto di sostegno
Scuola dell'infanzia	Triennio 2019/2022: n.	10	Le necessità sono individuate anno per anno	Sulla base dei dati annuali si ipotizzano 5 sezioni a tempo normale.
Scuola primaria	a.s. 2019/2022: n.	22	Le necessità sono individuate anno per anno	Si ipotizzano 6 classi a tempo pieno 2 pluriclasse a tempo pieno, 2 classi e 4 pluriclasse a 27 ore più tempo mensa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso/sostegno	Triennio 2019/2022	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
Sostegno	4 docenti*	Il calcolo è stato effettuato con la previsione di due sezioni e due classi a tempo normale
A043	4 docenti più 8 ore	
A059	2 docenti più 12 ore	
A0345	1 docente più 6 ore	

A0245	16 ore	
A028	16 ore	
A030	16 ore	
A032	16 ore	
A033	16 ore	

a) **il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa tenendo conto delle priorità deliberate:**

Nel presente PTOF si considerano collegati ai sei campi di potenziamento previsti, i seguenti obiettivi previsti dalla legge 107, art 1 comma 7.

1. potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità (obiettivi p, d, l, e, s, n);
2. potenziamento artistico e musicale (obiettivi c, f, e, i);
3. potenziamento linguistico (obiettivi a, p, o);
4. potenziamento scientifico (obiettivi b, n, p);
5. potenziamento motorio (obiettivo g);
6. potenziamento laboratoriale (obiettivi h).

Si ritengono utili:

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria,	n. docenti	Motivazione
Posto comune scuola PRIMARIA	3	Necessità di attuare percorsi individualizzati per tutti gli alunni in situazione di difficoltà e lavori per piccoli gruppi per garantire il successo formativo di ciascuno.
Classe di concorso A043	1	Necessità di attuare percorsi individualizzati per tutti gli alunni in situazione di difficoltà e lavori per piccoli gruppi per garantire il successo formativo di ciascuno.

Capitolo 12 – Fabbisogno di personale ATA.

Per quanto concerne il fabbisogno dei posti del personale ATA si intende perseguire l'obiettivo di disporre di tutto il personale necessario alla copertura dell'orario di funzionamento di tutti i plessi dell'Istituto e di creare quelle situazioni necessarie a garantire le fondamentali attività di sorveglianza/vigilanza e sanificazione dei locali. Questo Istituto è costituito da 6 plessi (di cui quattro con scuola dell'infanzia) situati in quattro Comuni montani. Inoltre alcuni edifici sono articolati su più piani. Le caratteristiche degli edifici, nonché le esigenze dell'utenza determinano la seguente richiesta:

Tipologia	n.
------------------	-----------

Assistente amministrativo	3
Collaboratore scolastico	14

Capitolo 13 – Infrastrutture e attrezzature.

I plessi dell’Istituto Comprensivo Rodari sono tutti di proprietà degli Enti locali.

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali dei plessi:

1 laboratorio di scienze (scuola secondaria di primo grado)

3 laboratori di disegno (scuola secondaria di primo grado, scuola primaria di Torre Pellice e scuola primaria di Villar Pellice)

3 laboratori di informatica (scuola secondaria di primo grado, scuola primaria di Torre Pellice e scuola primaria di Villar Pellice)

2 laboratori di musica (scuola secondaria di primo grado, scuola primaria di Torre Pellice)

1 aula audiovisivi (scuola secondaria di primo grado)

Biblioteche di plesso in ogni scuola

Tutti i laboratori hanno il collegamento ad internet.

I plessi dell’Istituto utilizzano inoltre le seguenti strutture e spazi pubblici per svolgere le proprie attività didattiche:

Angrogna: giardini pubblici comunali, biblioteca comunale, sala unionista;

Bobbio Pellice: sala polivalente comunale, giardini pubblici; biblioteca comunale

Torre Pellice: Palestre comunali (via d’Azeglio e via Filatoio), impianti sportivi di viale Dante, stadio del ghiaccio, campo da calcio e palestra del liceo valdese, galleria Scropo, biblioteca comunale;

Villar Pellice: Sala polivalente, giardini pubblici, biblioteca, ecomuseo Crumiere, parco Flissia.

Capitolo 14 – Piano di Miglioramento.

Il Piano di miglioramento che segue verrà aggiornato nella primavera del 2019.

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)
Dell’Istituto Comprensivo Rodari – Torre Pellice
TOIC81300D

1. Priorità per il Miglioramento e traguardi attesi.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati i primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Risultati prove standardizzate	Migliorare i risultati alunni	Definizione di un curriculum verticale	Inizio lavori per definizione	Somministrazione delle prove, raccolta e	Definizione d curriculum:

	il loro	d'Istituto che	curriculum	confronto dei	miglioramento
	percorso	preveda un	verticale, e	dati;	dei risultati
	scolastico,	sistema di	definizione	continuazione	dei ragazzi
	particolare	programmazion	delle	lavori sul	nelle prove
	prestazione	per classi	comuni	curriculum.	standardizzate
	delle classi	parallele tra i	iniziali,	Utilizzo dei dati	di classe
	quinte nelle	plessi con	finali ed	delle prove per	quinta scuola
	prove	verifiche	intermedie.	intervenire sulla	primaria,
	standardizzat	comuni		didattica	allineandosi
	raggiungend				alla media
	risultati più				nazionale
	omogenei				
	le classi e				
	vicini alla				
	media				
	nazionale				

2. Definizione di Area di processo e obiettivi di processo

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1
Curricolo, progettazione e valutazione	Inizio dei lavori per la definizione di un Curriculum verticale d'Istituto con una particolare attenzione a prove comuni, iniziali,	Si
Orientamento strategico e organizzazione della	Organizzazione di incontri di gruppi di lavoro (dipartimenti, classi parallele) per la definizione di un Curriculum verticale d'Istituto	Si

3. Pianificazione Azioni per raggiungere gli obiettivi di processo

Priorità: Migliorare i risultati degli alunni durante il loro percorso scolastico, in particolare la prestazione delle classi quinte nelle prove standardizzate, raggiungendo risultati più omogenei tra le classi e più vicini alla media nazionale;

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo: Inizio dei lavori per la definizione di un Curriculum verticale d'Istituto con una particolare attenzione a prove comuni, iniziali, intermedie, finali.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti
Definizione prove standardizzate comuni per l'Istituto,	Docenti dell'Istituto	Maggio 2016	Stesura di prove comuni che consentano una programmazione comune	

Somministrazione delle prove	Docenti dell'Istituto	Maggio 2016 prima somministrazione e	Acquisizione di dati e risultati relativi al	
		tutto anno scolastico 2016/2017	rendimento degli studenti	
Confronto sui risultati	Docenti dell'Istituto	Giugno 2016, ottobre 2016, gennaio 2017	Definizione di una programmazione comune sulla base dei risultati ottenuti	
Elaborazione di unità d'apprendimento sulla base dei risultati ottenuti	Docenti dell'istituto	Anno scolastico 2016/2017	Definizione di una programmazione comune sulla base dei risultati ottenuti	
Definizione del Curriculum verticale	Docenti dell'istituto	Giugno 2018	Definizione del curriculum: miglioramento dei risultati dei ragazzi durante il loro percorso, in particolare nelle prove standardizzate di classe quinta scuola primaria, allineandosi alla media nazionale	

Impegno di risorse umane: Docenti in incontri di gruppi di lavoro. Si prevedono 12/14 ore aggiuntive di riunione per ciascun docente per ogni anno scolastico.
Non si prevede un impegno di risorse finanziarie per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

Priorità: Migliorare i risultati degli alunni durante il loro percorso scolastico, in particolare la prestazione delle classi quinte nelle prove standardizzate, raggiungendo risultati più omogenei tra le classi e più vicini alla media nazionale;

Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivo di processo: Organizzazione di incontri di gruppi di lavoro (dipartimenti, classi parallele) per la definizione di un Curriculum verticale d'Istituto .

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti
Incontri mensili/bimestrali di tutto il collegio dei docenti con articolazione in gruppi di lavoro	Dirigente scolastico e docenti	Entro il mese febbraio definizione programma di incontri. I gruppi di	Risultati a medio termine: Maggior coesione tra i docenti, maggior condivisione dell'azione	

(classi parallele, dipartimenti ecc.)		lavoro si riuniranno	didattica. Risultati a lungo termine:	
		al termine del presente	Raggiungimento degli obiettivi definiti nella priorità	

Impegno di risorse umane: Docenti in incontri di gruppi di lavoro. Si prevedono 12/14 ore aggiuntive di riunione per ciascun docente per ogni anno scolastico.
Non si prevede un impegno di risorse finanziarie per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

4. Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Obiettivo di processo: Inizio dei lavori per la definizione di un Curriculum verticale d'Istituto con una particolare attenzione a prove comuni, iniziali, intermedie, finali.

- Data di rilevazione: giugno 2016
- Indicatori di monitoraggio del processo: Prove comuni
- Strumenti di misurazione: Verifica numero prove somministrate. Analisi degli esiti e confronto tra i plessi
- Data di rilevazione: ottobre 2016
- Indicatori di monitoraggio del processo: Numero di prove d'Istituto somministrate
- Strumenti di misurazione: Verifica numero prove somministrate. Analisi degli esiti e confronto tra i plessi
- Data di rilevazione: febbraio 2017
- Indicatori di monitoraggio del processo: Risultati prove d'Istituto
- Strumenti di misurazione: verifica esiti prove
- Data di rilevazione: giugno 2017
- Indicatori di monitoraggio del processo: Risultati prove d'Istituto e prove nazionali
- Strumenti di misurazione: verifica esiti prove d'Istituto e prove nazionali
- Data di rilevazione: ottobre/novembre 2017
- Indicatori di monitoraggio del processo: unità di apprendimento
- Strumenti di misurazione: verifica definizione unità di apprendimento

Obiettivo di processo: Organizzazione di incontri di gruppi di lavoro (dipartimenti, classi parallele) per la definizione di un Curriculum verticale d'Istituto
Le rilevazioni si effettueranno subito dopo l'incontro dei gruppi di lavoro attraverso il controllo del foglio delle firme di presenza e l'analisi del verbale delle operazioni effettuate.

5. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

5.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RA

La valutazione degli esiti si farà analizzando la documentazione prodotta per il curriculum verticale e i risultati raggiunti dagli studenti delle classi V della scuola primaria nella prova standardizzata nazionale.

5.2 Processi di condivisione del piano interno della scuola

La condivisione interna avverrà nelle riunioni del Collegio dei docenti e negli incontri dei gruppi di lavoro. Sono coinvolti tutti i docenti.

5.3 Modalità di diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica

Gli esiti delle prove standardizzate comuni, nonché gli esiti delle prove nazionali verranno condivisi in sede di riunioni del Collegio dei docenti a settembre e a giugno. Si procederà alla diffusione dei risultati all'esterno utilizzando il sito dell'Istituto.

5.4 Componenti del nucleo di valutazione: Dirigente scolastico, ins. Stefanetto Marisa, ins. De Marchi Cristina, ins. Benedetto Patrizia, ins. Avondetto Roberta, ins. Marletto Francesca, ins. Favout Gisella, prof. Morero Loris.